ABBONAMENTO al Piccolo e al Piccolo della sera per Trieste franco domicilio due volte al giorno: un mese cor. 2.40, tre mesi cor. 7.20; Monarchia a.-u. tutti due i giornali con una spedizione al giorno: un mese cor. 3, tre mesi cor. 9; con due spedizioni al giorno: un mese cor. 3.70, tre mesi cor. 11. Pagamenti anticipati. Paesi dell'Unione postale f.chi 12.50 oro; però è più conveniente prendere l'abbonamento all'Ufficio postale della propria città. Esemplari del giorno cent. 4, arretrati cent. 6.

IL PICCOLO

INSERZIONI alle condizioni generali fissate nel regolamento dell'Amministrazione che è a disposizione dei committenti e si spedisce a loro richiesta. Prezzo per ogni riga (larga 64 mm., alta 2⁵/₁₀ mm.): avvisi di commercio e industriali cent. 32; comunicati, avvisi teatrali, finanziari, mortuari, necrologie, ringraziamenti, ecc. cor. 1; nelle rubriche: Informazioni del pubblico e Asterischi di cronaca (riservata l'adesione redazionale), fino a 5 righe cor. 40, ogni riga in più cor. 4. Pagamenti anticipati.

Anno XXV. Uffici: Direzione e Amministrazione: Piazza Carlo Goldoni N. 1. Redazione e Tipografia: via Silvio Pellico N. 4 (palazzina del «Piccolo»). Trieste, Mercoledì 22 Agosto 1906. Telefoni: Amministrazione: N. 800, Redazione: N. 227. Interurbano N. 485, Salone d'informazioni: N. 801. N. 8986

Il disastro di Valparaiso.

Le prime notizie ufficiali. - La città è interamente distrutta! - 1500 morti, 125 milioni di danno.

PARIGI 21 (B). La «Havas» ha da Santiago: Il presidente ricevette una relazione del prefetto di Valparaiso, il quale conferma che la città può considerarsi interamente distrutta, poichè ciò che la furia del terremoto e del fuoco ha lasciato in piedi deve essere abbattuto. Fu proclamato lo stato di assedio. L'ordine è stato mantenuto grazie ai provvedimenti energici presi. Ci sono viveri per un mese. L'acqua però manca. Non si son potuti sotterrare finora che circa 200 morti, perchè mancano gli operai necessari all'uopo. I saccheggiatori sono fucilati senza pietà. La popolazione va riprendendo animo.

PARIGI 21 (N). La «Havas» ha da Valparaiso: Circa 3000 persone, che si credeva fossero rimaste vittime del terremoto, si sono invece salvate. I danni si calcola ascendano a 5 milioni di lire sterline. Il numero dei morti ascende a 1500. Il sindaco ha emanato un proclama in cui invita tutti gli uomini capaci al lavoro di prender parte ai lavori di sgombero delle macerie. Dalla capitale Santiago si faranno venire per lo stesso scopo delle truppe. Presentemente si trova a Valparaiso solo un piccolo riparto di truppa. Il servizio di polizia è fatto da allievi dell'accademia della marina da guerra.

I medicinali a Valparaiso sono scarsi. Il „figlio di Dio" a Santiago.

BUENOS AYRES 21 (N). Si ha da Santiago: Il sindaco di Santiago dichiara che le comunicazioni per ferrovia non saranno ristabilite prima di un mese. Si sono constatate delle modificazioni nella profondità di certi punti della baia. Nuovi sondaggi sono necessari. I medicinali, in seguito alla distruzione delle farmacie, sono scarsi.

I membri delle colonie francese, belga ed italiana hanno organizzato dei comitati di soccorso. Diciotto ambulanze partono oggi per Valparaiso con letti, medici e infermieri. L'invio di viveri continua attivamente. Si conferma la distruzione dei villaggi Papudo, Zapella e Ranca. A Santiago si sono verificati numerosi casi di pazzia. Un pazzo furioso percorreva ieri le vie della città, vestito di rosso, e diceva di essere il figlio di Dio ed annunziava la fine prossima del mondo. In causa della sovreccitazione degli spiriti, molte persone si allarmarono. La polizia arrestò il pazzo e riuscì con molta difficoltà ad impedire alla folla di linciarlo. La caserma dei lancieri a Lima è crollata, seppellendo due ufficiali. Il telegrafo fra Santiago e Valparaiso è sempre interrotto.

Il Governo cileno ricostruisce la città.

NUOVA YORK 21 (N). Si annunzia che il Governo cileno ha l'intenzione di chiedere al Congresso un credito di cento milioni di dollari per la ricostruzione di Valparaiso. Tra gli edifici distrutti si trova anche l'ospedale tedesco.

Viveri e soccorsi.

BUENOS AYRES 21 (N). Il Consiglio dei ministri ha deciso di inviare immediatamente l'incrociatore «Mayo» ed il trasporto «Guardia Nazionale» a portare viveri e soccorsi a Valparaiso ed ha votato a questo scopo un credito di 250.000 piastre (di carta).

PARIGI 21 (N). Una nota dell'«Agenzia Havas» dice: Il ministro degli esteri ha messo oggi a disposizione dell'inviato francese a Santiago del Cile e del console francese a Valparaiso il primo credito, per trasmetterlo ai comitati che si stanno formando per soccorrere i francesi danneggiati dal terremoto. Contemporaneamente il ministro pregò gli agenti diplomatici francesi a Santiago ed a Valparaiso di comunicargli telegraficamente i nomi dei francesi colpiti dal disastro.

Un comitato di soccorso a Berlino.

BERLINO 21 (N). Si è qui formato un comitato per raccogliere oblazioni a favore dei danneggiati dal terremoto del Cile. Al comitato aderirono numerose banche e ditte commerciali e industriali. Mercoledì si pubblicherà un appello nei giornali.

Una nuova e forte scossa!

LONDRA 21 (Reuter). Si ha per la via di Lima che la scorsa notte Valparaiso è stata funestata di nuovo da un forte terremoto. Anche a Lima stamane ed a Huacho ieri si avvertirono undici scosse.

Dopo i fatti di Anchialo.

Soccorsi e inchieste.

PARIGI 21 (B). La «Havas» ha da Sofia: L'inchiesta sui disordini di Anchialo continua. Il generale Petroff è partito per Anchialo, affine di scoprire i colpevoli. Il numero delle case greche distrutte è minore di quanto si riteneva dapprima.

SOFIA 21 (B). Il consiglio dei ministri, oltre ai 500.000 franchi per le famiglie danneggiate dalle bande greche in Macedonia, accordò 200.000 franchi per la costruzione di abitazioni provvisorie per le persone rimaste senza tetto in seguito all'incendio di Anchialo.

Sulla successione al trono di Turchia.

COSTANTINOPOLI 21 (B). La notizia della «Kölnische Zeitung» che il sultano nominerà fra breve il principe Burhaneddin successore al trono, è accolta con diffidenza generale. Il sultano non potrebbe pensare a mutare la successione al trono, cosa che date particolarmente le sue condizioni odierne sarebbe pericolosa.

NIENTE CRISI IN SERBIA

Pasich non si dimette.

BELGRADO 21 (B). Si smentiscono da fonte ufficiale le notizie dei giornali circa l'imminente ritiro di Pasich. Non v'è crisi ministeriale.

Sulle cause del conflitto doganale austro-serbo.

BELGRADO 21 (N). La società dei giornalisti e pubblicisti serbi decise, in una adunanza straordinaria, di inviare a Budapest una deputazione con l'incarico di presentare ai deputati e pubblicisti ungheresi il libro azzurro sul conflitto doganale austro-serbo. La deputazione sarà guidata da Paolo Marincovich, presidente dell'associazione della stampa serba.

CONTRO L'INNO AUSTRIACO A BUDAPEST.

VIENNA 21 (N). Sulle dimostrazioni ieri avvenute a Buda (vedi «Piccolo della sera» di ieri) i giornali hanno i seguenti particolari: Nella ricorrenza della festa di S. Stefano, fu celebrato un ufficio divino su un altare eretto dinanzi alla chiesa di S. Mattia. Come ogni anno, intervenne alla cerimonia una banda militare. Allorchè la banda intonò l'inno austriaco, la folla subito incominciò a fischiare ed a gridare in modo da coprire completamente le note degli strumenti: la banda dovette sospendere di suonare; poi tentò due volte di ricominciare l'inno, ma infine dovette dichiararsi vinta perchè la folla, sempre più numerosa, aveva intonato frattanto l'inno a Kossuth e lo cantava a gran voce.

Falliéres non prende sul serio il complotto di Marsiglia.

Chi è Francesco Cirillo.

PARIGI 21 (N). Fallières dichiarò che egli non cambierà un punto all'itinerario del suo viaggio, perchè non è affatto scosso dalle pretese scoperte di complotti contro la sua persona.

Finora non si sono trovati indizi di sorta che vengano a corroborare l'opinione della polizia che si tramasse un complotto contro re Vittorio.

NAPOLI 21 (N). Il «Don Marzio» stasera pubblica un'intervista avuta da un suo redattore a Boscoreale con la madre di quel Francesco Cirillo, arrestato a Marsiglia. La povera donna dopo aver raccontato minutamente come alla morte del marito suo figlio fosse stato traviato da cattivi compagni a Napoli ove si era recato a perfezionarsi nel mestiere del calzolaio, dice che il suo Francesco dopo aver riportato varie condanne partì per Marsiglia ove trovò lavoro. Ma ebbe la disgrazia di innamorarsi della figlia di un locandiere. Il padre della giovinetta, uomo di carattere brutale, essendo contrario all'unione della figlia, per disfarsi del Cirillo lo denunziò come pericoloso per la quiete pubblica. Quattro volte il Cirillo ricevette visite di funzionari ed agenti.

Quel che dice il procuratore della repubblica di Marsiglia.

PARIGI 21 (N). Il procuratore della repubblica a Marsiglia, interrogato dal corrispondente dell'«Echo de Paris», ha dichiarato senza fondamento la voce messa in circolazione ieri circa la preparazione di un attentato contro il presidente della repubblica. L'«Eclair» pubblica un dispaccio da Marsiglia nello stesso senso. La polizia locale non considerò mai l'anarchico Cirillo come pericoloso. D'altronde gli esplosivi trovati in casa sua non avrebbero valore. Al ministero dell'interno si dichiara che l'arresto di Cirillo è senza interesse. La «Sureté Générale» non fa ricerche. In nessun luogo si annette importanza a questo affare.

La missione Martini presso Menelik.

ROMA 21 (N). La «Tribuna» pubblica una lunga lettera da Addis Abeba sulla missione Martini. La lettera dice che Menelik ha fatto al Governatore Martini un ricevimento eccezionale e solenne, volendo così attestare la sua particolare amicizia verso il nostro paese. L'on. Martini fu da Menelik trattato col «lei», che è dall'imperatore d'Etiopia riservato ai soli sovrani. Ciò non mancò di accrescere al governatore dell'Eritrea il rispetto dei grandi capi abissini. L'on. Martini ebbe numerose udienze con Menelik e delle cose trattate l'unica saputasi è la conclusione d'un trattato di commercio nel quale furono introdotte clausole che faciliteranno molto i traffici fra la colonia Eritrea e l'Etiopia. Ma secondo la lettera, evidentemente devono essere stati trattati altri e più importanti argomenti perchè tutto lascia credere che l'on. Martini non sia andato ad Addis Abeba, con un viaggio così lungo e pieno di disagi, per trattare quell'argomento soltanto. La lettera dice poi che ottima idea fu quella del ministro Ciccodicola, che consigliò al governatore di condursi una scorta di carabinieri, i quali ebbero un grande successo e Menelik non cessò di esprimere per essi la propria ammirazione. La lettera infine nota che questa è la prima volta che una missione europea allo Scioà non reca alcun dono all'Imperatore e a' grandi capi ed anche sotto questo punto di vista la visita del governatore dell'Eritrea segna una data nelle relazioni europee con l'Etiopia.

Il successore di Martini, all'Eritrea.

ROMA 21 (N). Il «Messaggiero» dice che fra i nomi ripetuti con maggiore autorità, come probabili successori dell'on. Martini nel governatorato dell'Eritrea, vi sono quelli dei senatori di San Giuliano, Di Martino e Adamoli.

L'insurrezione nell'Africa tedesca.

BERLINO 21 (Ufficiale). Il capitano Beck, che già in passato si è distinto con un attacco contro Morenga, sorprese il nemico presso Nabis, a nord-est di Kalkfontein, e lo sbaragliò dopo un combattimento durato parecchie ore. Da parte tedesca rimasero uccisi il tenente von Heyden e un cavalleggero; un soldato fu ferito gravemente, un altro leggermente. Il nemico ebbe perdite maggiori e lasciò sul campo un certo numero di morti. Il riparto Beck continua l'inseguimento. Il colonnello de Deimling è giunto a Warmbad col suo stato maggiore.

La lotta fra Stato e Chiesa in Francia.

L'episcopato belga incoraggia alla resistenza.

BRUXELLES 21 (N). L'episcopato belga ha inviato all'episcopato francese una lettera che incomincia: «Cari e Venerati Confratelli! Voi siete nell'angoscia, ed alla vigilia di prove dolorose; noi abbiamo bisogno di dirvi che siamo di cuore con voi. Noi abbiamo udito con ammirazione e fierezza la dichiarazione fatta da S. E. il card. Lecot a nome dell'assemblea dei vescovi francesi. In Francia l'episcopato è unanime nelle questioni di patriottismo e di fede. La volontà del Santo Padre conosciuta da tutti, avrà sempre l'ultima parola nelle nostre risoluzioni. Ecco che questa volontà decisiva vi è nota. Il vostro patriottismo e la vostra fede vi sosterranno e col Padre comune della cattolicità, voi sarete unanimi a dire: Noi non possiamo curvare la fronte sotto l'ingiustizia. Noi dobbiamo obbedire a Dio piuttostochè agli uomini. I fedeli vi seguiranno senza violenza ma con fermezza. Il ricordo ancora recente delle lotte gloriose dei nostri confratelli di Germania confermerà nella convinzione che le persecuzioni passano mentre la parola di Dio è eterna».

La lettera chiude, invitando i preti belgi a celebrare una messa e i fedeli belgi a offrire una comunione, per la salute della Francia.

Contro le scuole congregazionali.

PARIGI 21 (B). Il ministro degli interni Clémenceau ha trasmesso una circolare ai prefetti, invitandoli a fare subito un'esatta inchiesta sugli istituti privati d'insegnamento, per impedire che scuole congregazionali chiuse e soppresse continuino ad esistere e si riaprano.

IN RUSSIA.

Lugubre bilancio.

BERLINO 21 (N). Si telegrafa da Pietroburgo che, secondo un comunicato ufficiale, nella settimana scorsa furono uccisi 72 funzionari e 42 feriti gravemente; furono rinvenute 120 bombe e furono scoperte dodici stamperie clandestine. Tredici spacci erariali di alcool e diciotto casse dello Stato furono svaligiati e, nei conflitti per ciò avvenuti con le truppe, rimasero uccisi o feriti ventidue fra soldati e guardie. 270 persone furono arrestate per motivi politici.

Le minacce dei reazionari. - Scioperi a Riga. - L'indisciplina fra marinai.

PIETROBURGO 21 (Agenzia tel. pietroburghese). Il giornale radicale «Tovarich» reca: La «camorra della vendetta popolare», che aveva inviato la sentenza di morte al professore Herzenstein, invitò la famiglia dell'ucciso a versare fra tre giorni l'importo di tremila rubli per le vittime dell'incendio di Sizran e 4000 rubli per le famiglie dei poliziotti uccisi e ad obbligarsi mediante una dichiarazione nei giornali di non aderire in futuro a verun partito politico; ciò, sotto pena di vedere uccisi tutti i membri della famiglia e distrutte le loro proprietà.

RIGA 21 (N). Continua lo sciopero dei ferrovieri. Il personale assunto per sostituire gli scioperanti non osa cominciare il servizio per tema che questi mettano in opera le loro minacce. Scioperano anche 4000 operai di fabbriche.

PIETROBURGO 21 (N). Fra gli ufficiali della marina regna grande scoramento, perchè credono inverosimile che possa essere ristabilito l'ordine e la disciplina fra i marinai. In seguito a ciò molti ufficiali abbandonano il servizio.

Fasti militari russi. - Una signora frustata

ROMA 21 (N). Guido Pardo manda da Pietroburgo alla «Tribuna», un fatto caratteristico circa il contegno tenuto dai soldati: Ierlaltro per una via aristocratica della capitale passava, con la musica, il reggimento delle guardie a cavallo, che nella sfilata cantavano. Una signora, che si trovava in un gruppo di spettatori, disse ad un suo vicino: «Guardate come sono allegri; pare che abbiano preso Porto Arturo». Un ufficiale delle guardie la udì ed al momento non disse niente; ma mentre la signora rincasava si vide capitare alle spalle l'ufficiale con sei soldati, il quale la dichiarò in arresto e le diede 25 colpi di nagajka.

GLI INSORTI CUBANI.

NUOVA YORK 21 (N). Il «New York Herald» ha da Avana: Il numero degli insorti a Cuba ascende a parecchie migliaia. Nel pomeriggio di ieri, presso Hoyo Colorado, a 20 miglia da Avana, si svolse un combattimento, nel quale rimase ucciso il tenente comandante della gendarmeria di campagna. Da ambedue le parti si ebbero molti feriti.

Lo sciopero dei risaioli

Trentamila scioperanti.

VERCELLI 21 (N). Lo sciopero dei risaioli ingigantisce. Oggi si aggiunsero quelli di altri paesi, raggiungendo il numero di trentamila. Stamane numerosi proprietari e conduttori di fondi si riunirono per protestare contro il contegno, secondo essi, troppo debole delle autorità politiche. Votarono un ordine del giorno vibratissimo, che l'on. Lucca presentò al sottoprefetto. Questi promise che l'ordine pubblico sarà tutelato, ma soggiunse che non gli consta finora che la libertà del lavoro fosse stata violata.

Il ministro Derschatta sulla nuova ferrovia del Pyhrrn. LINZ 21 (B). Il ministro delle ferrovie Derschatta è partito oggi per Graz sulla nuova linea del Pyhrrn.

I reali di Spagna tornano dall'Inghilterra. COWES 21 (N). I reali di Spagna sono ripartiti per la Spagna a bordo dell'yacht «Giralda».

Il re di Sassonia a Tarvis. DRESDA 21 (N). Re Federico Augusto è partito nel pomeriggio per Tarvis, in Carinzia, dove si tratterrà alcuni giorni.

La regina d'Inghilterra in Norvegia. CRISTIANIA 21 (N). La regina Alessandra d'Inghilterra è giunta qui a mezzogiorno a bordo dell'yacht «Victoria and Albert».

Un'agenzia commerciale serba a Varna.

SOFIA 21 (B). Il Governo serbo si propone d'istituire un'agenzia commerciale a Varna. E' imminente la decisione, che si assicura favorevole, del Consiglio dei ministri bulgari sulla domanda fatta in proposito.

La Banca russa diventa per azioni.

PARIGI 21 (N). Mandano al «Temps» essere imminente la trasformazione della «Banca russa dell'impero» in una Banca per azioni sul tipo delle Banche d'Inghilterra, Francia ed a. u. La nuova Banca porterà il titolo «Banca russa» o «Banca della Russia» e il capitale di fondazione importerà 600 milioni di rubli in oro. Parteciperanno alla combinazione la casa Mendelssohn ed il suo gruppo di Berlino, eventualmente alcune Banche di Francia e di altri paesi. Tutti i privilegi della Banca dell'Impero passeranno alla nuova Banca.

La nuova tariffa postale in Francia.

PARIGI 21 (N). Interrogato dall'«Echo de Paris», il direttore dell'esercizio postale ha dichiarato che l'applicazione delle riforme postali votate dal congresso di Roma sarà fatta il 1. ottobre, eccetto la misura tendente a portare da 15 a 20 grammi il peso delle lettere. La tariffa internazionale sarà portata da 25 a 20.

Il temporale sulle coste marchigiane. Altre vittime.

ANCONA 21 (N). Gli equipaggi delle barche di Ancona naufragate nella recente tempesta sono salvi. A Torrette si è sfasciata una barca i cui frammenti furono trovati sulla spiaggia di porto Civitanova. I marinai Benvenuto Rossini e Romolo Costantini sono annegati; i loro cadaveri sono tuttora irreperibili.

Torbidi agrari nella campagna romana.

ROMA 21 (N). A Rocca di Papa cinquecento contadini, recatisi in una proprietà del duca Sforza-Cesarini, la invasero cominciando a lavorare la terra. Accorsi i carabinieri riuscirono a convincere i contadini ad uscire dalla proprietà.

A Palestrina, circa quattromila contadini preceduti da una bandiera portata da una ragazza, stamane invasero la tenuta Mezzaselva di proprietà della famiglia Barberini. Uno squadrone di cavalleria disperse gli invasori. Quattro contadini rimasero leggermente contusi; nel fuggi-fuggi un contadino fu colpito da un colpo di sciabola.

Sciopero di minatori a Bilbao.

BILBAO 21 (N). Oggi si sono messi in sciopero 6000 minatori. Le truppe delle guarnigioni di Burgos e Victoria furono mobilizzate pel mantenimento dell'ordine. Lo sciopero minaccia d'estendersi a tutto il distretto minerario. Si crede che, in vista di questo sciopero, il viaggio del re a Bilbao sarà differito.

Una corriera che rotola da una scarpata.

COIRA 21 (B). Ieri i cavalli della corriera postale che fa i viaggi fra Arosa e Coira s'imbizzarrirono nella Schanfiggtal. La vettura rotolò giù da una scarpata, e i passeggeri, per la violenza dell'urto, furono lanciati fuori. Una signora tedesca, attempata, di nome Weidbrecht, rimase morta; sua figlia ebbe fratturata una costola. Gli altri due passeggeri, il dott. Junden e sua moglie, rimasero feriti leggermente. Il conduttore e il postiglione riportarono ferite gravi.

L'orribile morte d'una bambina.

FIRENZE 21 (N). A Castelfiorentino, alla piccola figlia del deputato prof. Giulio Masini si appiccò inavvertitamente il fuoco alle vesticciuole. Alle grida disperate della piccina accorse gente, ma già la povera bimba era orribilmente ustionata. Morì fra atroci dolori. La cittadinanza è impressionatissima.

La misteriosa morte dell'avv. Saint-Bon.

ROMA 21 (N). Ieri ad Anzio in una vigna presso il poligono fu rinvenuto il cadavere dell'avv. Bernardino Saint-Bon ch'era scomparso fin dal 13 da Nettuno ove villeggiava con la famiglia. Sparsi attorno al cadavere furono trovati gli indumenti. Aveva ancora il portafoglio con 200 franchi mentre mancavano l'orologio, la catena, il bastone e un anello d'oro. Dalla perizia risultò che la morte non risale a più di ventiquattro ore. L'autopsia accerterà se si tratta di morte naturale.

L'arresto d'un supposto falsario.

ROMA 21 (N). Questa sera è stato arrestato un giovane elegante, che pare implicato in un affare di falsificazioni di titoli di credito. Gli furono sequestrate le valigie nelle quali furono rinvenuti molti pieghi di carta filogranata. L'arrestato fu subito sottoposto ad interrogatorio. Il giovane era alloggiato all'Albergo Milano ove aveva dato il nome di Lauret. Il sedicente Lauret venne arrestato in Piazza di Spagna mentre visitava la città con una guida.

LA SCOPERTA DI BEHRING

per la cura della tubercolosi affidata ai clinici.

Come ci fu annunciato, Behring ha dichiarato all'istituto di Stato di Marburgo che ormai è deciso ad affidare ai clinici il suo rimedio contro la tubercolosi, denominato «tulase».

Il Behring - rileviamo ora da una comunicazione più dettagliata - crede che l'èra degli esperimenti da laboratorio sia chiusa e spetti ora ai clinici di sperimentare l'efficacia della «tulase» prima di dare il rimedio al pubblico.

Dopo il congresso di Lione, dove le comunicazioni fatte da altri eminenti scienziati, come l'Arloing e il Maragliano, dimostrarono che, per quanti progressi si fossero fatti, non si poteva ancora dire di aver trovato il vaccino contro la tubercolosi, le parole dello scienziato tedesco assumono importanza ancora maggiore. Egli ha fatto osservare che fra la scoperta del siero antidifterico e la sua applicazione pratica passarono quattro anni; lo stesso accadde per il bovovaccino, e così pure sarà del suo nuovo rimedio contro la tubercolosi. Non si può dire ancora, naturalmente, quanto dureranno gli esperimenti clinici.

«In ogni caso - ha detto il Behring - fino al momento in cui conoscerò esattamente il miglior metodo di applicazione della «tulase» per l'uomo, non sarà venduta ma ceduta gratuitamente ai medici che ne faranno domanda».

Il professore diede alcuni particolari sul suo metodo. Confessò che, tra la sieroterapia, la quale non «conferisce che una immunizzazione passiva», e la immunizzazione attiva, che può essere provocata dall'acclimatazione lenta dell'organismo ai veleni infettivi bacterici, per mezzo di tossine prodotte dai bacilli, egli non può esitare. I suoi lavori sono diretti nel senso dell'immunizzazione attiva.

Egli ha provato sui montoni l'immunizzazione per mezzo della «tulase». La «tulase» si ottiene trattando i bacilli col cloralio, mediante una preparazione oltremodo complessa. Introdotta nell'organismo per mezzo di iniezioni introvenose, o anche per semplice ingestione, le cellule la trasformano in una sostanza ipotetica TX, che produce nello stesso tempo l'immunità antitubercolosa e l'ipersensibilità dell'organismo verso la tubercolina di Koch.

Negli individui che non sono colpiti da tubercolosi, l'immunizzazione mediante la «tulase» non si fa che dopo quattro mesi; ma pare - secondo dice il prof. Behring - che in questi tubercolotici questo processo avvenga più rapidamente; e per questa ragione appunto egli calcola nell'efficacia curativa della «tulase», come ha già potuto verificare nei montoni affetti da tubercolosi localizzata all'occhio, alla pelle e nei polmoni.

Nuovi esperimenti sui montoni gli hanno dimostrato che l'ingestione della «tulase» per le vie digestive sarebbe preferibile alle iniezioni sottocutanee, quantunque mediante queste ultime si siano ottenuti dei risultati che dimostrarono come la «tulase» possa guarire la scrofola e la tubercolosi dei bambini. In altre cliniche però si stanno facendo esperimenti, somministrando ai malati un latte immunizzante, contenente «tulase». Ma su questo punto non si sono ancora raccolte osservazioni sufficenti, e il Behring, nella sua prudenza, non vuole ancora pronunciarsi.

Il panificio di Catania in liquidazione.

Il «Corriere della Sera» annunziando la liquidazione del Panificio di Catania, così rifà la storia della municipalizzazione del pane a Catania, seguita non già perchè si ritenesse giunto il momento di applicare anche al pane il principio generale della municipalizzazione, sperimentato finora soltanto per i servizi pubblici, ma bensì per considerazioni del tutto estranee alla massima, - ed attuata anche con criteri di partito nell'assunzione del personale e in ogni altro dettaglio dell'organizzazione.

«La storia della municipalizzazione del pane a Catania - scrive il «Corriere della Sera» - è certamente uno dei fatti più straordinari della nostra vita politica di questi ultimi anni. Poichè appunto, quello che doveva essere un problema economico da risolversi con ponderazione venne precipitato nella bella città etnea per immediati interessi di partito, senza nessuna seria considerazione di modi e di mezzi. Ciò fu rilevato a suo tempo e fu anche preveduta, con deduzioni logiche, la miserevole fine odierna del tentativo così mal condotto. Informano a questo riguardo le inchieste del nostro Barzini e di Luigi Buffoli, il quale s'era recato a Catania per studiare le possibili applicazioni del sistema catanese alla Cooperativa del panificio milanese.

«Da tempo regnava vivissima in Catania un'agitazione dei lavoranti fornai, allorquando nel luglio 1902 in seguito allo scioglimento del Consiglio comunale, emanazione del partito monarchico, salì al potere il partito democratico, capitanato dall'on. Giuseppe De Felice. Contro questi avevano combattuto in massa i padroni prestinai, ed a favore i lavoranti. Questi ultimi, forti dell'appoggio morale e politico della rappresentanza municipale e dell'uomo che la dirigeva, aumentarono di audacia contro i loro padroni, che invano combattevano, ora apertamente, ora sordamente, da più anni.

«La nuova amministrazione si era infatti appena insediata nel palazzo municipale che i lavoranti fornai indirizzavano al prosindaco De Felice un memoriale, in cui, esponendo le condizioni della loro classe e minacciando uno sciopero, lo pregavano di ottenere per loro dai padroni miglioramenti notevoli e di vario genere. Invitati dal prosindaco a rispondere al memoriale dei lavoranti, i padroni fornai dichiararono esplicitamente che non erano in grado di acconsentire a domande quali erano quelle che si erano a loro esposte.

«Questa risposta spiacque all'on. De Felice, che, avendo assunto le difese dei suoi amici lavoranti fornai, sperava di accontentare le pretese, e cambiò in lotta l'ostilità che nutriva contro la classe dei prestinai suoi nemici politici. E' superfluo riassumere ora le fasi di questa lotta, che condusse, dopo aver costretto i padroni fornai a minacciare ed a mettere in opera la chiusura dei forni come mezzo per ottenere ragione, alla requisizione dei forni stessi da parte delle autorità municipali ed a termini dell'art. 151 della legge comunale e provinciale, ciò che predisponeva l'assunzione diretta da parte del Comune dell'industria della panificazione «provvida istituzione e funzione essenziale del Comune moderno» che, secondo il De Felice, avrebbe realizzato il desiderio di tanti padri di famiglia, e cioè: la diminuzione del prezzo del pane insieme col miglioramento della sua qualità, mentre avrebbe al tempo stesso assicurato, avvantaggiandola, la situazione dei lavoranti fornai.

«La grave misura venne allora esaltata dagli organi del De Felice, che vi scorgevano la fonte di utili immensi per il Comune; nè si tardò a proclamare che la scienza chimica aveva trovato di gran lunga migliore il pane municipale di fronte a quello dell'industria privata. Un assessore comunale, di professione medico, non esitò a dichiarare che dal giorno dell'avvento della municipalizzazione del pane si notava in Catania una rilevante diminuzione delle malattie dello stomaco. Viceversa, la produzione municipale diede luogo subito ad innumeri e seri inconvenienti: scarsità, cattiva qualità, pessima cottura, mancanza di giusto peso nelle forme, ecc., tutte cose le quali dimostravano la completa disorganizzazione dell'impresa.

«L'amministrazione entrò allora nel proposito di impiantare un'apposita panetteria municipale ed invitò in proposito la cittadinanza ad un «referendum». Questo seguì il 26 novembre 1902: su 9785 elettori iscritti nelle liste, 5209 votarono a favore, 145 contro. Il risultato non lasciò persuasi molti; comunque, benchè frattanto i padroni fornai notificassero al prosindaco che avrebbero riaperto le loro fabbriche, si cominciò a provvedere all'accentramento della produzione in un locale. Ma, compiuto questo passo, si dovette constatare che la mano d'opera assunta dal Municipio era eccessiva, anzi, ingombrante, e si pensò di ridurla alle strette esigenze dell'impresa. Il provvedimento che mise in esecuzione questa giustissima idea provocò, per altro, gravissimo malcontento nella classe dei lavoranti fornai, tanto più che nel procedere al licenziamento degli operai si vollero seguire criteri politici. Ne seguirono lotte aspre, acerbe, sanguinose, tra operai licenziati e operai rimasti; ciò che turbò profondamente il funzionamento regolare del panificio. Mancò poco, una sera, che lo stesso prosindaco cadesse vittima del coltello disperato d'un lavoratore messo sul lastrico.

«Nè dal lato finanziario l'impresa prometteva meglio, tanto che nel luglio 1904 la commissione d'inchiesta, nominata per esaminare l'andamento del panificio municipale e verificare i calcoli fatti al riguardo dall'on. De Felice, rilevò che il panificio stesso si trovava in «deficit» per la somma complessiva di lire 146.989.28, perduta nell'esercizio dell'azienda dal 18 ottobre 1902 al luglio 1904, e dovuta per L. 33.741.96 ad ammanchi riscontrati a magazzino.

«Da quell'epoca, le vicende della municipalizzazione del pane a Catania rimasero consegnate nelle astiose, terribili polemiche combattute fra i giornali locali. Occorrerebbe un lungo studio per desumerne un giudizio spassionato. Certo è però che tutto concorreva a determinare la catastrofe che giunge ora già sin troppo tardi a provare come la passione di parte e l'insano proposito di affrettare con improvvisazioni tumultuarie la soluzione di problemi che solo una lunga evoluzione può consentire, siano i peggiori elementi su cui possa riposare la gestione degli interessi di una comunità».

CRONACA LOCALE

DELEGAZIONE MUNICIPALE.

La Delegazione municipale ha preso fra altre le seguenti deliberazioni:

Al nuovo manicomio.

Fu messo a disposizione l'importo di cor. 12.000 per le opere in cemento armato in assistenza dell'impianto del riscaldamento e dei servizi generali del nuovo frenocomio.

Fu messo a disposizione l'importo di cor. 8660 per i lavori d'immurazione delle caldaie del nuovo Frenocomio.

Per la scuola serale di commercio

Fu messo a disposizione dell'Esecutivo l'importo di cor. 1000, quale contributo del Comune per la scuola serale per agenti di commercio istituita dalla Società di protezione fra impieagti civili.

Ai corsi di pedagogia scientifica.

Le due borse di studio per frequentare i corsi di pedagogia scientifica e di psicologia sperimentale che vengono tenuti a Milano dal dott. Pizzoli, furono conferite ai maestri Giuseppe Calligaris e Lorenzo Gonano.

Spese nelle scuole.

Si approvarono le spese di cor. 4200 per i lavori di restauro nella succursale della civica scuola Reale superiore; di cor. 1400 per la costruzione di orinatoi nella succursale della civica scuola Reale superiore; di cor. 1000 per il ristauro del lavoratorio di chimica della scuola Reale superiore; di cor. 3000 per l'esecuzione dei lavori di ristauro al lastrico dei corridoi della scuola di via Ferriera; di cor. 400 per lavori di restauro nei locali occupati dalla sezione nautica dell'Accademia di commercio e nautica; di cor. 1100 per ristauro del pavimento della palestra della scuola di via Giotto, e di cor. 250 per lavori inerenti alla collocazione della statua in gesso dell'Imperatore Augusto, al primo piano del Ginnasio comunale.

Alla dirigente del civico Giardino d'infanzia di Guardiella, Vittoria Kostner, si accordò il terzo aumento quinquennale.

Si votò un atto di ringraziamento al direttore Giuseppe Vassilich per il dono di venti copie del suo opuscolo »La distruzione di Fiume nel 1509«.

In piazza dei foraggi.

Si accordò la sanatoria alla spesa di cor. 229.22 per l'impianto di una conduttura per sbocco d'incendio e abbeveratoio di cavalli nel deposito della piazza dei foraggi.

Elargizioni alla Lega Nazionale. Ci pervennero pro gruppo locale:

Nella ricorrenza di un triste anniversario, dalla famiglia Farolfi cor. 50.

Dal signor Vittorio Retta, per una scommessa vinta a Spalato, cor. 10.

Dal numero diciannove cor. 8.

Gli studenti di Trieste e la questione universitaria. Dicevamo anche ieri della necessità urgente che la questione universitaria sia esaminata da tutti i fattori interessati in rapporto al nuovo stadio a cui essa si avvia.

Ed ecco un comitato invitare per domani sera giovedì a ore 8 tutti gli studenti accademici ad una adunanza a § 2

per trattare appunto in merito al problema universitario. L'adunanza si tiene nella sala della Società degli studenti triestini (via Ponterosso 5) e vi sono invitati anche quei giovani che diedero testè gli esami di maturità delle scuole medie.

La comunicazione che ci perviene dice di eccezionale importanza questa conferenza. E nel momento attuale questo attributo è ben giustificato.

In onore degli ospiti inglesi. Il podestà avv. Sandrinelli offerse iersera nella villa Revoltella al Cacciatore un banchetto in onore dell'ammiraglio e dei comandanti della squadra inglese. Intervennero oltre al contrammiraglio e ai comandanti dei cinque incrociatori anche l'on. Mazorana, il presidente del Tribunale d'Appello, il vescovo, il presidente della Camera di commercio, il comandante del distretto di marina, il vice-presidente del Governo marittimo, i consoli d'Inghilterra e di Germania, quest'ultimo come decano del Corpo consolare, il direttore dei Magazzini generali, altri ufficiali e funzionari. Facevano gli onori di casa il sig. podestà con la gentile sua signora, assistiti dal dirigente degli uffici municipali dott. Artico e dall'alunno di concetto dott. du Ban della cancelleria presidenziale.

Allo «champagne» il podestà salutò a nome della città gli ospiti, nei quali Trieste è lieta di salutare con immutabile attaccamento i rappresentanti di quella nazione il cui vessillo è simbolo di libertà e che segnò del suo nome tante pagine di gloria. Conchiudendo in inglese brindò al Re d'Inghilterra, all'armata inglese, all'ammiraglio presente e al corpo de' suoi ufficiali.

Gli rispose il contrammiraglio Sir Lambton ringraziando effusamente la città per le accoglienze liete sempre fatte alle squadre inglesi.

Per un nome. Uno dei più interessanti episodi delle controversie suscitate dalla lotta nazionale in Istria nel campo della toponomastica, si è quello di Laurana. I lettori ricorderanno che quello stesso Governo, dal quale nulla mai si fece contro gli agitatori che inventarono traduzioni slave di nomi italiani e corruzioni barbare della grafia di altri nomi locali, quello stesso Governo vietò, con la comminazione di multe, al Comune di Laurana di usare in luogo del nome Lovrana il nome storico unico legittimo di Laurana, sebbene tal nome fosse adoperato da secoli sino a qualche decennio fa anche dalle Autorità dello Stato e persino dalla direzione di polizia in Trieste!

Contro il divieto luogotenenziale il Comune presentò ancora nel gennaio dell'anno passato il ricorso al Ministero degli interni. La decisione ministeriale è venuta ora e annulla il dispaccio luogotenenziale, ma senza entrare nel merito della questione, per ragione d'incompetenza, dichiarando nella motivazione che a sensi del § 91 del Regolamento comunale per l'Istria, il diritto di sorveglianza spettante all'amministrazione dello Stato sui Comuni viene esercitato in primo luogo non dalla Luogotenenza, ma dall'Autorità politica distrettuale.

Ed ora si attende con curiosità il contegno del Capitanato distrettuale. Certo la decisione ministeriale dovrebbe far comprendere che neanche a Vienna si giustificano certi ostracismi contro i nomi italiani di fronte all'impunità accordata alle più strane invenzioni toponomastiche slave.

Provvedimenti per gli impiegati ferroviari. L'ufficiale «Corr. Bureau» apprende da fonte attendibile che gli studi avviati al Ministero delle ferrovie per migliorare le condizioni degli addetti ferroviari sono ormai finiti e che fra breve si applicheranno i provvedimenti relativi. Questi provvedimenti si estendono alle tre classi inferiori degli addetti ferroviari e, nelle linee principali, comprendono: l'abolizione dell'ultima categoria di stipendio della decima classe di servizio (cor. 1400); che sarà sostituita da uno stipendio iniziale di cor. 1600. Si assegnerà un importo rilevante per poter distribuire sussidi, specialmente agli impiegati bisognosi della suddetta classe, affine di sanare le condizioni economiche di numerose famiglie di impiegati, che si trovano senza loro colpa in situazioni miserevoli. Infine si faranno numerose promozioni dalla 7.a alla 8.a classe di impiegati che servono già da molti anni. I suddetti provvedimenti, che saranno applicati nel corso del prossimo mese, sembrano atti a migliorare in parecchi aspetti la situazione degli impiegati ferroviari, i quali dovrebbero essere lieti sopratutto delle divisate promozioni nella VII classe di servizio, che, secondo le informazioni del ««Corr. Bureau» comprenderebbero molti impiegati anziani e avverrebbero già nel corso di quest'anno.

Gli impiegati contabili dello Stato rivolgono a mezzo della Federazione delle loro Società professionali un caldo monito a quanti giovani hanno compiuto gli studi in una scuola media per distoglierli dal dedicarsi alla carriera contabile dello Stato.

Nell'appello sono descritte le condizioni fatte oggi agli impiegati contabili e fra altro è detto: «Il diritto a un «adjutum» di cor. 1200 si acquista appena dopo un servizio di tre anni, ed un diritto ad essere nominati assistenti non esiste affatto. Questa nomina avviene dopo circa sei anni di servizio di pratica. Quando può seguire un ulteriore avanzamento ad ufficiale e a revidente, non lo si può calcolare oggi neppure approssimativamente; è assodato però che con gli emolumenti della IX classe di rango, che si raggiunge in media fra il 20.o e il 25.o anno di servizio, la carriera della stragrande maggioranza degli impiegati contabili può dirsi chiusa.

«Che con tali emolumenti nelle condizioni attuali della vita economicamente tanto aggravate non sia possibile sopperire alle spese della vita; che in ciò nulla possa servire la stessa arte degli impiegati contabili: la contabilità, ma che subentri inevitabile l'indebitamento è una naturale conseguenza del fatto che purtroppo negli ultimi anni gli impiegati contabili, questi importanti organi dell'amministrazione dello Stato, furono del tutto dimenticati».

Corrispondiamo ad una precisa domanda della Federazione sunnominata facendo cenno di questo monito a norma degli interessati.

Borsa di studio in concorso. E' aperto per l'anno scolastico 1906-1907 il concorso per il conferimento di uno stipendio della fondazione nautica «Marco Radich», nell'importo di annue cor. 700. Sono chiamati al godimento di questo stipendio i giovani che si dedicano alla costruzione navale o alla carriera di capitani mercantili marittimi a lungo corso, ed appartengono per cittadinanza a paesi dell'Impero. Saranno preferiti i giovani da Bol rispettivamente dall'isola Brazza. Coloro che aspirano a questo stipendio, presentino alla Luogotenenza di Trieste, alla più lunga fino al 20 settembre 1906, la loro domanda, corredata dei seguenti documenti: a) fede di nascita, b) fede di cittadinanza austriaca, c) fede di povertà e di buoni costumi, d) certificati degli studi percorsi con buon successo nei due semestri immediatamente precedenti.

La Cassa ammalati del Consorzio dei fornai. Ieri nel pomeriggio fu tenuto l'annunciato congresso generale della Cassa per ammalati del Consorzio triestino dei fornai, sotto la presidenza del capo sig. Francesco Wimmer. Dalla relazione sull'attività della Cassa durante l'anno scorso si rileva che si ebbero 306 casi di malattia in più del 1904 e fra questi 18 per infortunio sul lavoro, cioè 6 in più dell'anno antecedente. La Cassa versò sovvenzioni per 5779 giornate di malattia, pari a cor. 11.902.15, cioè 711 giornate in più del 1904, e fra gli ammalati si ebbero tre casi eccezionali per i quali la Soprastanza trovò di prolungare la sovvenzione a quasi l'intero anno versando soltanto a quei tre affiliati complessivamente cor. 1388. Nelle entrate quest'anno si ebbe una rilevante diminuzione nel cespite multe, poichè mentre nel 1904 queste diedero un introito di cor. 3869, nel 1905 non resero che cor. 793.

A malgrado delle spese maggiori e degli incassi inferiori la Cassa però chiuse il bilancio al 31 dicembre con un sopravanzo di cor. 2253.96 che andò ad aumentare il fondo di riserva, a quell'epoca esistente in cor. 32.415.07. L'assemblea approva unanime il resoconto e vota un atto di ringraziamento al medico consorziale dott. Cambon ed al segretario sig. Carlini, dopo di che il congresso si sciolse.

Matrimoni, nascite e mortalità. Nella settimana dal 12 al 18 agosto, il movimento demografico nel nostro Comune fu il seguente:

matrimoni: 15;

espulsi morti ed aborti: 8;

nati vivi: 120, cioè 69 maschi e 51 femmine (dei quali 19 illegittimi);

morti: 90, cioè 51 maschi e 39 femmine (dei quali 19 inferiori ad un anno).

Dei 90 decessi di questa settimana 3 furono determinati da tifo addominale; 2 da morbillo; 1 da scarlattina; 2 da pertosse; 8 da tubercolosi polmonare; 1 da tubercolosi delle meningi; 2 da tubercolosi d'altri organi; 5 da carcinomi; 2 da congestione cerebrale; 3 da malattie organiche del cuore; 1 da bronchite acuta; 3 da bronchite cronica; 3 da pneumonite; 5 da altre malattie degli organi respiratori; 13 da gastroenterite acuta; 1 da cirrosi del fegato; 2 da nefrite; 5 da debolezza congenita; 9 da marasmo senile; 16 da altre malattie; 3 da cause accidentali e 2 da suicidio.

Elargizioni varie. Ci pervennero:

Per onorare la memoria del sig. Benedetto Marina, dal sig. Armando Segrè, di Costantinopoli, cor. 10, a favore del fondo disoccupati della Società fra impiegati civili.

Per onorare la memoria della signora Regina Naibo, dalla sig.a Giuseppina Planisig cor. 5, a favore della Società fondo pensioni fra regnicoli.

Emigranti per l'America. Ieri sera alle 8, dalla baia di Servola, dove imbarcò i passeggeri alloggiati nell'albergo per gli emigranti, partì il piroscafo «Francesca», dell'«Austro-Americana», cap. Ant. Bussanich, con 425 passeggeri di terza classe, 18 di seconda e 14 di prima, tutti diretti a Nuova York. Venerdì mattina il «Francesca» arriverà a Palermo, dove imbarcherà altri 520 passeggeri, e quindi proseguirà direttamente per l'America.

I funerali del sottufficiale inglese. I funerali del sottufficiale inglese James Sanders, morto a bordo della corazzata «Carnarvon», erano stati fissati per ieri alle 6 del pomeriggio; poi come riferimmo nell'edizione serale, in seguito a nuova disposizione del comando della squadra dovevano seguire stamane alle 8. Per ulteriore disposizione di quel comando, i funerali si faranno invece stamane alle 10.

Incendi. Il signor Giacomo Gei, passando iersera alle 9.45 presso il negozio di coloniali della ditta Francesco Brattina, al N. 41 di via del Lazzaretto vecchio, s'accorse che dalle fessure uscivano volute di fumo, per cui corse ad avvertire l'appostamento di via Economo. I vigili accorsero e vi si recarono pure quelli dell'appostamento principale (avvertiti telefonicamente), sotto il comando del tenente sig. Bugliovaz. Il negozio Brattina era chiuso; sicchè i vigili dovettero atterrare la porta, ed entrati, trovarono che l'incendio aveva preso serie proporzioni nella retrobottega, dove ardevano molte casse di pasta e alcuni sacchi di riso e d'altri coloniali. L'incendio fu spento completamente in circa mezz'ora, ma oltre al danno del fuoco nella retrobottega, si ha quello del fumo per tutte le merci del negozio. Il danno sarebbe di circa cor. 10.000, coperto però d'assicurazione. Il proprietario dichiarò di aver chiuso il negozio senza aver notato alcunchè di anormale. Avendo però nella retrobottega un deposito di patate ed essendosi ieri recati colà alcuni montenegrini per visitare la merce, sembra che qualcuno di essi, fumando la pipa, avesse lasciato cadere inavvertitamente qualche favilla, dando così origine all'incendio.

★ Anche ieri si ebbe a deplorare un incendio di bosco causato dalle faville che si sprigionano, causa il cattivo combustibile, dalle locomotive della Transalpina. Il fuoco si era manifestato all'uscita della galleria presso l'obelisco di Opicina. Dalla trattoria «All'Obelisco» si avvertì telefonicamente, all'una e tre quarti del pomeriggio, l'appostamento principale dei vigili e si recò subito sul luogo un treno di campagna sotto la direzione del tenente sig. Bugliovaz. I vigili trovarono che l'estinzione era già stata iniziata da alcuni villici, e dopo mezz'ora di lavoro riuscirono a completarla. Andarono distrutti alberelli, erba e cespugli, per circa 3000 metri quadrati.

★ Iersera alle 8.45 furono avvertiti i vigili di via della Loggia che sul tetto della casa disabitata numero tavolare 1040 di via di Riborgo, si vedevano delle fiamme. I vigili accorsi constatarono che su quel tetto ardeva un sacco vuoto, gettatovi chi sa da chi, e lo levarono di là, evitando così ogni ulteriore pericolo.

A proposito dell'ammalata a bordo del lloydiano «Carinthia», il dott. F. Rode, che funse da medico di bordo nel viaggio di cui si tratta, ci scrive (di fronte alla rettifica dell'i. r. Capitanato di porto pubblicata ieri) di aver dichiarato tosto al medico di porto che v'era a bordo una passeggera operata probabilmente per tumore dello stomaco e che non l'aveva sfasciata perchè era stata consegnata dall'Ospedale di Corfù e perchè la fistola era visibile senza sfasciare l'ammalata, - che egli non disse di non essere obbligato a curare a bordo ammalati cronici non paganti; - che non si trattava di operazione al costato nè che dalla ferita si riversò liquido purulento, mentre si trattava di una ferita allo stomaco dalla quale uscì contenuto liquido dello stomaco stesso in seguito al modo in cui fu aperta la fasciatura. Il dott. Rode conferma che l'ammalata non fu mai fasciata a bordo, e ciò perchè un cambiamento di fasciatura entro sole 48 ore che l'ammalata rimase a bordo, non era necessario o consigliabile; contesta invece d'essere stato invitato dal dott. Cosulich a rifasciare la sofferente, dovendo egli per lucro di tempo procedere alla visita dei passeggeri; il medico di porto fece dire al medico di bordo mediante il cameriere di rifasciare la ferita mentre è uso e dovere d'ogni medico di rifasciare da sè le ferite sfasciate e il medico di porto aveva già finita la visita dei passeggeri.

Il dott. Rode si richiama a tutti i presenti e in prima linea al comandante e dichiara che, a tutela della sua dignità professionale, astenendosi per ora da qualsiasi commento, si riserva di rivolgersi all'Autorità di porto e alla Camera dei medici.

E per conto nostro, in pendenza delle inchieste ufficiose, consideriamo chiuso l'incidente.

Una guardia alle prese con un venditore girovago. Ieri verso le 5.30 pom., la guardia municipale Ciciliano Ieserscech sorprese in via Punta del Forno il venditore girovago d'angurie Carlo C., di 66 anni, abitante in androna della Marinella, mentre altercava con un individuo rimasto sconosciuto e, temendo che potessero trascendere, li separò. Poi chiese al C. se fosse in possesso della licenza comunale per la vendita girovaga di cocomeri, e l'interpellato, per tutta risposta, se la svignò. Questa circostanza fece credere che l'uomo fosse un venditore abusivo, e, dopo aver atteso per qualche minuto, fece condurre il carretto del C. al comando delle guardie municipali, in via della Madonna del Mare, e comunicò la cosa al suo superiore. Poi uscì per riprendere il suo giro di perlustrazione, ma, appena fuori della caserma, fu avvicinato dal C., il quale lo investì con una caterva d'epiteti ingiuriosi. Il Ieserschech allora intimò al venditore di seguirlo al vicino distaccamento delle guardie, ma il C. vi si rifiutò, ed essendo stato preso per un braccio, prese la guardia per la giacca, lacerandogliela; poi estrasse una grande roncola e tentò ripetutamente di colpire il Ieserscech, ma questi riuscì a scansare i colpi. Un signore presente alla scena chiamò una guardia dell'ispettorato di via Tigor, con l'aiuto della quale il Ieserscech riuscì ad arrestare il violento. Ivi il C. narrò di essere fuggito quando la guardia lo aveva interrogato, per recarsi a prendere la licenza di vendita, che aveva dimenticata a casa.

Un falso sensale che truffa tre fuochisti. «Guadagnare lavorando è cosa facile; bisogna saper sbarcare il lunario senza lavorare e a spalle degli ingenui che - per fortuna dei furbi - sono ancora molti a questo mondo». Questa la massima di Giuseppe V., di 28 anni, dalla Dalmazia, che in questi giorni truffò alcuni fuochisti disoccupati. Si presentò ad essi quale sensale marittimo e seppe indurli ad affidare a lui l'incarico di imbarcarli e a versargli subito un certo importo quale antecipazione sulla senseria. Da quel momento i poveretti si considerarono in una botte di ferro e non si occuparono minimamente di cercare imbarco. Ierlaltro nel pomeriggio però essi scoprirono a qual razza di sensale si fossero affidati e lo fecero arrestare mentre beveva allegramente nell'osteria «Ai due americani» in via di Crosada. Uno dei tre gabbati, Giuseppe Badrach, di 35 anni, dichiarò di essere stato truffato di 8 corone e gli altri due, Giuseppe Cervellini e Francesco Mich, di 10 corone ciascuno. Il V. cercò di smentire i tre danneggiati, ma questi alla lor volta smentirono lui. Si ritiene che il V. abbia ingannato anche altri.

I brutti consigli della miseria. Giovanni K., di 25 anni, cameriere dalla Stiria, abitante presso un affittaletti in via della Pozzacchera 2, attualmente si trova senza occupazione e lotta con la miseria. L'altra sera, raggranellati alcuni soldi presso alcuni colleghi, il giovanotto si recò a cena nell'osteria di via della Ghiaccera N. 5. Quivi trovò Francesco Unterberger, di 30 anni, cameriere dalla Stiria, ultimamente occupato in un restaurant di Grado, posto che dovette abbandonare per recarsi a Graz a fare le manovre militari. I due compaesani e colleghi intavolarono subito un'animata conversazione durante la quale l'Unterberger comunicò all'amico di trovarsi in possesso di un'ottantina di corone raggranellate in questi ultimi tempi per poter recarsi alle manovre con un po' di denaro. Tale confidenza mise il K. in straordinario orgasmo. «L'Unterberger per recarsi dove gli daranno da mangiare gratis porterà con sè 80 corone, ed io devo soffrire la fame? Ciò è ingiusto, veramente ingiusto».

E così ragionando lo sventurato si lasciò dominare dal desiderio d'impossessarsi del denaro dell'amico; e siccome questo era già alquanto brillo, al momento opportuno gli cacciò destramente una mano nella tasca interna della giacca e gli tolse il portafogli. Poi, salutato l'Unterberger, rincasò e nascose il denaro rubato fra il paglicriccio e le lenzuola.

L'Unterberger si avvide del furto solo al momento di pagare e corse subito col pensiero al K.: l'autore del furto non poteva essere che lui; e comunicò il suo sospetto ad una guardia di p. s. Questa si recò in casa del K. e fatta una perquisizione trovò il denaro rubato. Le 80 corone tornarono all'Unterberger ed il giovanotto fu condotto agli arresti inquisizionali.

Cronaca dei furti. Angela T., di 52 anni, cuoca, abitante in androna dell'Olio, alle dipendenze dell'oste Andrea Battistella, in via del Fontanone 14, fu arrestata l'altra sera perchè aveva rubato al proprio principale l'importo di 7 corone e 36 centesimi. La T. fu trovata in possesso del denaro rubato.

★ Antonio Catovich, di 18 anni, operaio di passaggio per Trieste, denunciò ierlaltro al distaccamento di via del Belvedere che verso il tocco mentre si riposava su un sedile in via Miramar, un ignoto lo aveva derubato di 56 corone che egli teneva nella saccoccia interna della giacca.

Fortuna inaspettata. - Un pozzo d'olio.

— La parli pian, la prego, che no senti nissun. A lei mi ghe la conto; ma me racomando, acqua in boca.

— La sa che per mi, dentro de una orecia e fora de quel'altra.

— Ben, brava. Perchè la vardi che se pol tratar de la nostra fortuna. Stamatina vado per cior acqua in tel pozzo de la corte per lavar un quatro straze. La indovini cossa che go trovà?

— Qualche gato crepà?

— No, no, comare, mi go trovado in tel pozzo, inveze che acqua, oio.

— Qualche vaso de oio ranzido?

— Oio de quel fin. Vero oio de uliva.

— Ma me racomando, guai al mondo che la ghe conti a...

— Lei la me ofendi!

Che i patti di tacere sieno stati fedelmente mantenuti, lo prova a sufficienza il fatto, che poco dopo tutte le inquiline della casa N. 5 di via Carpison si trovavano dinanzi al pozzo situato nel cortile. Era quello il famoso pozzo dove era stata fatta la mirabolante scoperta, il pozzo che invece d'acqua conteneva dell'olio. A dire il vero, l'olio c'era, ma c'era anche l'acqua; soltanto che il primo galleggiava sulla seconda e in considerevole quantità, così che attingendo un secchio d'acqua si poteva estrarre circa un quarto di litro di olio. La fortuna inaspettata mise in subbuglio tutta la casa. Si trovarono subito delle donne pazienti che armate di secchie, di cucchiai, di bottiglie ecc. ecc. si diedero a dividere l'olio dall'acqua, e per qualche giorno si ebbe persino un vero mercato a prezzi di concorrenza, con vendita di olio a 48 e 56 centesimi il litro.

Ma come tutto quaggiù, così anche il famoso pozzo va giornalmente perdendo la sua magica virtù, e l'olio da ieri incomincia ad uscire in minor quantità. La famosa miniera era stata creata, a quanto pare, da una dispersione di olio dai depositi di un magazzino confinante col cortile e l'olio sarebbe casualmente infiltrato nel pozzo. Ma presentemente i depositi vengono vuotati, il magazzino venendo traslocato, e naturalmente la famosa fonte si viene rapidamente esaurendo.

La gherminella di un carrettiere.

— Siora Marieta, bon giorno. Me ga mandà el paron a cior el caro e un caval parchè go da far un trasporto de mobili.

— El paron?... Ma se lei no 'l xe più de sior Perocco.

— La scusi. Mi son de novo de sior Perocco e spero che par crederme no la me domandarà 'na dichiarazion in carta bolada.... Andemo: caro e caval.

E la guardiana dello stallaggio di via delle Sette fontane, appartenente al sig. Edoardo Perocco, ebbe l'ingenuità di credere e a quel giovanotto a nome Settimo Talpo, di 24 anni, da Padova, già alle dipendenze del signor Perocco in qualità di carrettiere, ella consegnò un carro ad un cavallo del valore di 500 corone. Da quel momento il Talpo non si fece più vedere ed il signor Perocco, venuto a conoscenza della gherminella, lo denunciò alla Polizia.

Assalto nervoso in Tribunale. La giornaliera Amalia Spongia, di 22 anni, in seguito a una condanna avuta ieri in Pretura per lesion d'onore, fu colta da un forte assalto nervoso. Si dovette chiamare il dottore della Guardia medica che le prestò le cure necessarie.

Morso da un cane. Il fanciullo di 9 anni Mauro Lenno, abitante in via Carbonera 597, passando vicino ad un cane fu da questo addentato al costato destro in modo da riportare una ferita. Per precauzione gli fu cauterizzata la ferita.

Malore improvviso. Il medico dell'«Igea» venne chiamato d'urgenza al portone del palazzo municipale dove trovavasi una donna di 40 anni colta da improvviso malore. Coadiuvato dal dott. Spadoni il medico dell'«Igea» prodigò alla donna le opportune cure.

Per mano altrui. Ieri nel pomeriggio ricorse alla Guardia medica Maria Celli, di 30 anni, abitante in via dell'Istria 12, per una ferita di punta alla regione gluteale destra. Mentre la fasciavano raccontò di aver ricevuto un colpo di coltello dal suo fidanzato.

Giuseppina Obervincher, di 67 anni, abitante in via del Farneto 27, trovò alterco ieri con una vicina e fu da questa percossa in modo da riportare quattro ferite al capo. Ricorse alla Guardia medica.

Un trattore che minaccia con la rivoltella. L'altra sera verso le 7 in via della Cassa di risparmio una guardia fu avvicinata da un ragazzo il quale la avvertì che in via S. Nicolò c'era un uomo che minacciava di uccidere un altro. La guardia accorse sul luogo e dinanzi il magazzino della ditta Ernesto Rocco, al N. 11, trovò il trattore Paolo Chiusso, da Parenzo, esercente in via delle Beccherie N. 10, che stringeva nella destra una rivoltella di piccolo calibro e gridava come un forsennato. La guardia s'impossessò del trattore e lo condusse alla polizia dove dichiarò di essersi scagliato contro il signor Rocco - dal quale si era recato per saldare un conto di 93 corone - perchè costui aveva tentato di mistificarlo. Il signor Rocco poi narrò che in seguito ad una discussione sorta per futilissimo motivo il Chiusso lo aveva ingiuriato e che, ammonito a moderare i termini, aveva estratto la rivoltella ed aveva minacciato di sparare. L'arma fu sequestrata, e ad interrogatorio esaurito il trattore fu posto a piede libero.

Arresti per insolvenza. La cronaca è in piena fioritura di piccoli insolventi. Anche ierlaltro ne furono arrestati due e precisamente il bracciante Giuseppe R., di 44 anni e lo scalpellino Bartolomeo O., di 33 anni. I due bevettero nell'osteria di Andrea Battistella, in via del Fontanone, facendo il conto di 2 corone e 40 centesimi e al momento di pagare.... rovesciarono le saccoccie completamente vuote! L'oste li fece arrestare ma i due amici promisero di pagare e furono rilasciati in libertà. Uno di essi, però, ch'era sconciamente ubriaco, fu trattenuto alcune ore nel camerone dei trasporti.

Bambina gravemente ustionata. Iermattina verso le 11.15, la fanciulletta di 8 anni Adele Rimenitz, abitante in via S. Anastasio N. 13, si trastullava con una scatola di fiammiferi, allorchè questa improvvisamente s'incendiò. Il fuoco le si appiccò subito alle vesti; e quando i famigliari accorsero per liberarla, la bambina aveva già riportato gravi ustioni al petto, al ventre, alle braccia e alla coscia destra. Ebbe le più sollecite cure dalla Guardia medica; e venne poi trasportata allo spedale, ove fu accolta nel riparto dermatologico.

Disgraziato accidente. Venne chiesto ieri telefonicamente il soccorso del medico d'ispezione dell'«Igea» all'archivio del civico magistrato. Il medico, prontamente accorso, trovò l'impiegato di cancelleria sig. V. V. di 40 anni, in preda a forte agitazione nervosa.

La causa del malore era da ricercarsi nel fatto che mentre il V. attendeva al consueto lavoro d'archivio, tutto ad un tratto un pacco di carte del peso di 20 chilogrammi, cadendo da una scansia dell'altezza di 4 metri, era andato a colpirlo sul capo in modo da produrgli una grave contusione.

Il V., dopo le prime cure, colla stessa vettura dell'«Igea» fu accompagnato al proprio domicilio.

Durante il lavoro. Ieri mattina verso le 11.30 in via S. S. Martiri mentre il bracciante Eugenio Schvagel, di 34 anni, abitante in via Donota 28, stava scaricando delle casse, una di queste gli cadde sul piede sinistro in modo da fratturargli il crure. Fu accompagnato alla Guardia medica ove ebbe i primi soccorsi e poi all'Ospedale ove fu accolto nella quarta divisione.

Il bracciante Giovanni Colausich, di 45 anni, ieri nel pomeriggio caricava, con l'aiuto di altri, un pianoforte su un piroscafo ancorato all'hangar N. 1 del Punto franco, quando ad un tratto il pianoforte gli cadde sul piede sinistro producendogli varie contusioni. Il medico della Stazione centrale di soccorso gli prestò le cure opportune e lo fece accompagnare a casa, in via dell'Olmo 4.

Lesioni accidentali. Ricorsero ieri alla Guardia medica:

Giuseppe Pezetta, di 11 anni, abitante in via F. D. Guerrazzi 6, per una ferita di taglio al mento; Gennaro Cacoviello, di 58 anni, cuoco, abitante in via dell'Acquedotto 25, per una ferita al pollice destro; Felice Bertoni, di 30 anni, abitante in via Donota 15, per una contusione alla spalla destra; Francesco Zanardi, di 73 anni, per alcune ustioni alla mano sinistra.

Atterrato da un carro. Ricorse ieri alla Stazione centrale di soccorso Giuseppe Dobrilla, di 24 anni, bracciante, abitante in via Media 11, il quale era stato atterrato da un carro ed aveva riportato una ferita al naso.

Cadute. La bimba di due anni e mezzo Maria Gomaz, abitante in via Luigi Galvani 1, cadendo si distorse il polso destro.

Alberto Bresich, di 18 anni, agente, abitante in via del Belvedere 4, iersera cadde dalle scale e battè il capo sul passamano in modo da riportare una ferita alla fronte lunga dieci centimetri. Ricorse alla Guardia medica.

Corrispondenza aperta. *Ammalato. Pola.* Pola-Vienna, via Divacciano, and. e ritorno III cl., treni diretti cor. 54.30, postale cor. 41.10, validità 30 giorni. — *Lino B. Dignano.* La stazione di Venezia rilascia biglietti di andata e ritorno per Milano, validità dieci giorni col ribasso del 60 p. c. Non c'è bisogno di nessuna pratica. Il cl. celere circa 20 lire.

Notizie meteorologiche. Ieri temperatura ore 7 ant. 18.3, ore 2 pom. 24.— C. - Altezza barometrica ore 12 mer. 765.6. Oggi: alta marea 11.0 ant. e 10.41 pom. - Bassa marea 4.37 ant. e 4.36 pom.

Ogni giorno una. In casa della signora Crucciànime.

— Così la signora ti ha preso subito, appena le hai detto che sei a servire in casa mia?

— Sì, mi ha detto che quando una ragazza ha resistito tre mesi in questa casa, deve essere un angelo.

ASTERISCHI DI CRONACA

Inesauribile, come fu ricordato tante volte, era la generosità del compianto cav. Davide Besso per ogni iniziativa e ogni istituzione cittadina. Così, poco tempo prima della morte, aveva fatto alla Biblioteca civica un cospicuo dono di opere rare e preziose di matematica e attinenti alle matematiche.

★

La giuria costituita per esaminare i bozzetti per un francobollo della Lega Nazionale porterà a compimento i suoi lavori stasera. Sono oltre cinquanta i bozzetti presentati. La giuria che è composta di quattro delegati della Direzione del Circolo Artistico e tre delegati della Direzione centrale della Lega, è presieduta da Antonio Lonza.

★

Da qualche giorno si trova a Trieste il sig. Roberto Watchorn, commissario generale degli Stati Uniti d'America all'emigrazione. Fu mandato qui dal suo Governo per ispezionare i vari luoghi di ritrovo degli emigranti a questo porto di imbarco. Ieri mattina visitò l'albergo per gli emigranti dell'«Austro-Americana» a Servola, e ieri nel pomeriggio assistette a tutte le operazioni di visita medica, ecc., e quindi all'imbarco degli emigranti sul piroscafo «Francesca», che partì ieri sera alle 8.

TEATRI

Anfiteatro Minerva. «Le educande di Sorrento» passarono ieri fra i consueti applausi alla brava e gentile signorina Martins, al Canali e agli altri principali esecutori.

Questa sera - spettacolo in onore del tenore Umberto Rota col «Fra Diavolo».

Fenice. Il cinematografo «Helios», alla Fenice, darà oggi, principiando dalle ore 6 sino alle 10, rappresentazioni riservate al solo sesso forte.

Spettacoli d'oggi.

MINERVA. Stagione d'opera. Ore 8.30 *Fra Diavolo*, in 3 atti, del m.o Auber.
FENICE. Ore 6-10. Cinematografo a colori.
EXCELSIOR (Barcola). Ore 8.30. Spettacolo di varietà.

TRIBUNALI

(Tribunale prov. di Trieste).

Il mantello dello «chauffeur»

Alberto Brieger è «chauffeur» alle dipendenze del dott. R. Parisi. Come tutti gli «chauffeurs», ogni volta che esce con l'automobile non manca di fornirsi del mantello impermeabile, necessario a ripararlo dalla pioggia e dalla polvere: così non mancò di portarlo con sè il 14 luglio scorso. Fermatosi con l'automobile innanzi al N. 28 di via del Lazzaretto vecchio - ove il dott. Parisi abita - per scaricare un baule, abbandonò il mantello sull'automobile e s'allontanò per qualche minuto: al ritorno, non lo trovò più. Persuaso che glie lo avessero rubato, mise l'animo in pace e denunciò il furto alla polizia. Tre giorni dopo una guardia di p. s. arrestava in Riborgo il facchino Andrea Bradach, di 49 anni, da Trieste, mentre offriva in vendita a uno di quei rigattieri il mantello rubato al Brieger: che così potè venirne in possesso.

Il Bradach iermattina dovette rispondere del crimine di furto. A sua giustificazione, disse che il mantello gli era stato consegnato da certo Lenardon, in piazza del Ponterosso, con l'incarico di venderlo: e che egli non aveva fatto che adempiere a tale incarico, senza neppur pensare lontanamente che il mantello potesse essere stato rubato.

Pres. Non ci sapreste dare migliori indicazioni su questo famoso Lenardon?

— Go dito che no so come ch'el se ciama: 'l xe un longo, magro, 'l xe anca lu come mi fachin aventizio al Punto franco: altro no so.

— Dove abita?

— No so, ah! Go dito che mi no so altro.

Alla Corte la storia del Lenardon sembra che faccia il paio col solito «sconosciuto»; non crede perciò affatto alla giustificazione del Bradach e lo condanna, visto ch'è recidivo, a tre mesi di carcere duro inasprito con un digiuno al mese e, su domanda del P. M., anche alla sorveglianza della polizia dopo espiata la pena.

Un'ingegnosa trovata.

A corto di quattrini, l'imaginazione di Matteo Stupin diventò fertile di espedienti; e ne escogitò uno che realmente merita ammirazione: vendere un'osteria che non era la sua. Accordatosi con un senza scrupoli come lui, Pasquale Jakelich, sensale, pubblicarono delle inserzioni in cui annunciavano che un'osteria avviatissima era in vendita, a ottime condizioni, ecc. ecc. Parecchi abboccarono all'amo: i coniugi Capuzzo, Michele Riolino e Giuseppe Rauber.

Si abboccarono con lo Stupin e il suo degno accolito; furono accompagnati a veder l'osteria; contrattarono il prezzo di vendita e sborsarono la caparra. E' inutile descrivere le varie manovre adoperate dai due compari per condurre separatamente gli affari, senza intralciarne le fila: ma un bel giorno, il 25 maggio, i Capuzzo, che attendevano già dal 23 maggio le chiavi dell'osteria, stufi di aspettare e visto che lo Stupin non s'era recato all'appuntamento loro dato per spiegare il ritardo, compresero di essere stati gabbati e presentarono denuncia alla polizia.

Così vennero scoperti gli altri fatti: i Capuzzo risultarono danneggiati di 50 corone di caparra data allo Stupin e 10 corone di provvigione data al Jakelich che fungeva come sensale; il Riolino risultò danneggiato di 130 corone e il Rauber di cor. 20.

Contro i due compari fu avviato processo per truffa: il Jakelich, messo a piede libero, si eclissò e ieri non comparve al dibattimento ch'era fissato a carico di lui e dello Stupin: sicchè il dibattimento fu tenuto soltanto contro costui.

Confesso, lo Stupin fu condannato a quattro mesi di carcere con un digiuno al mese.

MARINA E NAVIGAZIONE

Movimento nel porto.

Ieri arrivarono nel nostro porto i pir. del Lloyd «Carniolia» da Odessa e Vallona con 7 pass., «Bosnia» da Metcovich e scali con 42 pass.; i pir. a.-u. «Sebenico» e «Biocovo» da Metcovich, «Isea» da Cattaro, «Urania» da Methil; il pir. ingl. «Volturno» da Londra e Catania; il pir. germ. «Lusitania» da Amburgo e Tunisi e il pir. ital. «Salento» da Huelva e Gibilterra.

— Partirono i pir. del Lloyd «Galatea» per Prevesa, «Dalmazia» per Braila, e il pir. ingl. «Carpathia» per Nuova York.

Movimento dei piroscafi a.-u.

«Arimatea» partì ieri da Alessandria per Londra.

Lloydiani. «Silesia» diretto a Kobe proseguì il 20 da Hongkong per Sciangai; «Habsburg» proseguì ieri mattina alle 1 da Brindisi per Trieste.

Austro-Americana. «Lucia» arrivò il 20 a Cardiff; «Erny» il 20 a Corfù; «Clara» proseguì il 19 da Pensacola per Galveston; «Auguste» arrivò il 20 a S. Feliu; «Carolina» partì ieri da Marsiglia per Spezia; «Irene» passò ieri Tarifa diretto a Nuova York.

Avvisi ai naviganti.

Dalmazia. Bocche di Cattaro. Il fanale a luce permanente di Gjenovic è stato, causa danneggiamento del faro, sostituito da un fanale provvisorio a luce bianca elevato m. 4 sul mare e visibile miglia 2 nel settore di circa 20 rombi, ...

Giardino Pubblico

Questa sera dalle 7 alle 11½

SERATA D'ADDIO

— della —

Banda Manin di Venezia

PROGRAMMA:

1. *Berti.* «Eritrea» Marcia.
2. *Petrella.* «Jone». Sinfonia.
3. *Ferrari.* «Ultimi giorni di Suli». Finale II.
4. *Farhbach.* «I mirti d'oro». Valzer.
5. *Gounod.* Gran fantasia «Faust».
6. *Strauss.* «Anna». Polca.
7. *Suppè.* «Cavalleria leggera». Sinfonia.
8. *Verdi.* «Ernani», Potpourri.
9. *Schubert.* Serenata.
10. *Mariani.* «Venezia». Galoppo.

NB. In caso di cattivo tempo il Concerto verrà tenuto nell' interno del locale.

Per **motivi di famiglia** verrà tenuto il giorno 24 Settembre 1906, alle ore 2 pom., a **Britof-Urem** presso **Divaccia**

L'INCANTO VOLONTARIO

— della —

Miniera di antracite „Adria"

la quale consta di 16 bacini e di oltre 200 filoni. — La posizione favorevole della miniera in vicinanza immediata delle città marittime di Trieste, Pola e Fiume rende l'oggetto di un valore particolare.

Per *ulteriori informazioni* e permessi di visita rivolgersi alla **Cancelleria dei dottori Bachrach & Abel, Vienna, I., Rosenbursenstrasse 8.**

I RIVOLUZIONARI RUSSI

ROMANZO 23

di P. MANETTY.

— Ma vostra sorella conosce la lingua russa? - domandò la studentessa.

Lorenzucci si trovò nuovamente imbarazzato: comprendeva di aver detto un'altra corbelleria.

— Un poco - egli rispose.

— Rassicuratevi perchè io sono sicura che non si tratta di un appuntamento amoroso - proseguì la fanciulla.

— Perchè ne siete sicura?

— Perchè in Russia gli innamorati vanno per le spiccie e usano la seconda persona del singolare invece di far uso della seconda del plurale come fate voi italiani. Avete altro a chiedermi? - domandò la giovinetta desiderosa di recarsi sollecitamente a casa.

— Nulla altro, signorina; se non di ringraziarvi.

— Vi saluto, signore - disse la fanciulla lasciando l'agente e proseguendo verso casa.

Ma fatti alcuni passi essa mormorò:

— E' un nuovo pericolo che ci minaccia? Quel giovine è certo un agente della polizia, scommetterei la testa... Occorre avvisare senza ritardo il numero 44 che la polizia possiede una sua lettera e fa delle indagini.

Assicuratasi che il giovane agente non la seguiva, ritornò sui suoi passi e in fretta ritornò nell'Università.

Nei corridoi trovò un giovine russo che essa conosceva.

— V'occorre qualche cosa, signorina? - questi chiese a Wanda.

— Sì. Conoscete l'indirizzo del numero 44?

— Gli indirizzi degli amici li ho scritti tutti nella memoria - rispose l' interrogato.

— Ebbene, avvertitelo che una sua lettera fu trovata e credo sia nelle mani della polizia la quale fa un'inchiesta. E' una lettera nella quale, se non m'inganno, dà un appuntamento.

— Prima di mezz'ora il numero 44 sarà informato.

— Benissimo; è meglio che non perdiate tempo.

Il giovane studente non attese un istante ed uscì dalla scuola di medicina per recarsi all'abitazione del numero 44.

In pochi minuti giunse in via Bagutta ed entrò in una grande casa a sei piani.

Al portinaio domandò:

— E' in casa il signor Petrovicc?

— Sì, salite al sesto piano, corridoio a destra, terzo uscio - rispose il portinaio senza degnare neppure di uno sguardo colui che lo aveva interrogato.

Lo studente salì a due a due gli scalini e qualche momento dopo si trovava dinanzi l'uscio indicatogli.

Bussò e Paolo Pietrovicc, che noi conosciamo, andò ad aprirgli in maniche di camicia.

— Tu? - egli esclamò vedendo il condiscepolo.

— Sì. Ho bisogno di parlarti per incarico di Wanda Kirkow.

Il russo, si strinse nelle spalle e domandò:

— Che cosa vuole?

— Avvertirti che la polizia possiede una tua lettera e che sta facendo delle indagini.

Il volto del russo prese un'espressione di terrore.

— La polizia... una mia lettera! - esclamò.

— Sì, una lettera con la quale fissavi un appuntamento.

Pietrovicc divenne pallido come un cadavere e tremò in tutte le membra.

— Sono perduto! - egli mormorò.

— Perchè sei perduto? - domandò il

compagno condividendo lo spavento di Pietrovicc.

— Perchè la polizia mi arresterà.

— Ma arresterà anche noi, se le riesce d'avere la nota dei soci.

— Voi non... - disse Pietrovicc, ma non terminò la frase.

— Vi fu un breve silenzio, poi lo studente che aveva ricevuto l'incarico di Wanda, riprese:

— La tua lettera non era firmata col tuo nome, così mi ha detto Wanda Kirkow... Tu hai scritto solamente il tuo numero, quindi la polizia non può sapere chi sia il numero 44...

— E' vero - mormorò Pietrovicc un po' rassicurato.

— Farà delle indagini, ma noi sapremo sventarle...

— Pensa però che Luigi Dermasi è stato arrestato...

— Saprà difendersi ed ottenere di essere posto in libertà...

— Può darsi che ottenga la libertà, ma a nostro danno... - disse Pietrovicc sorridendo con cattiveria.

— In qual modo?

— Col denunciarci.

Il giovine studente fece un gesto di disgusto e guardando minaccioso il suo compagno disse:

— Luigi Dermasi non è un traditore. Tu menti, supponendolo tale.

— Chi vivrà vedrà.

— Ti ripeto che Luigi non è un traditore e che se fra noi v'è un Giuda questi non è lui.

— Tu sei molto ingenuo, Martini...

— Non una parola di più o diveniamo nemici; una simile accusa non doveva mai uscire dalla tua bocca...

— Perchè? - domandò Pietrovic ghignando.

— Perchè egli è il tuo benefattore...

— Molte volte la generosità di taluni serve a nascondere il tradimento... Tu rimani nella tua opinione; io conservo la mia; il tempo sarà giudice tra di noi...

— Ma dunque tu odii il Dermasi?

— Sì, l'odio con tutte le mie forze...

— Che cosa ti ha fatto di male?

— Nulla, a me direttamente, ma alla nostra società...

— Basta. Bada ai fatti tuoi. Addio.

E il Martini uscì dalla stanza del russo, nauseato per la sconoscenza che questi aveva dimostrato per il suo benefattore, ed indignato per l'ingiusta accusa lanciata contro Luigi Dermasi.

Pietrovic s'era lasciato cadere sur una sedia e pensava al modo di salvarsi dall'inchiesta che la polizia stava facendo intorno alla lettera firmata col numero 44.

Non stette molto in forse e prese una risoluzione. Si coprì col cappello e discese frettolosamente le scale.

Un quarto d'ora dopo risaliva accompagnato da un rigattiere al quale vendeva tutto il povero mobilio compreso il letto del suo amico e compagno Alessio Ivanow, ricavando un centinaio di franchi.

Mentre il rigattiere preparava per il trasporto del mobilio acquistato, Pietrovic riempì una vecchia valigia con gli indumenti suoi e con quelli del suo compagno e prendeva il largo.

Aveva deciso di andare ad abitare in una stanza ammobiliata, in un quartiere lontano, di cambiare nome e di sospendere, per qualche tempo, la sua frequenza alle lezioni della scuola.

In tal modo egli riteneva sicuro di far perdere le sue traccie alla polizia; se questa fosse riuscita a scoprire chi fosse l'autore della lettera firmata col numero 44.

(Continua)

prossimativamente fra E. e S. W. Posizione appross.: Lat. 42° 25.9' N. - Long. 18° 36.4' E.

Arcipelago Rodi. Punta Candia. Su punta Candia (Rodi) è stato attivato un fanale a luce fissa, coi seguenti settori: a luce verde fra N. 42° E. e S. 32° W. per West e Nord, a luce bianca fra S. 32° W. e N. 48° W. La luce bianca è visibile a miglia 8, la verde a miglia 4.

Il fanale, elevato m. 13.4 sul mare, è sistemato su sostegno in ferro dipinto in bianco, soprastante ad una casa bianca con tetto rosso, eretta ai piedi della torre S. Angelo. Posizione appross.: Lat. 36° 26' 40" N. - Long. 28° 16' 25" E.

21 Agosto.

Da POLA.

— Cose del Comune.
Stasera si tenne l'annunciata seduta della Giunta comunale. Il presidente dott. Stanich comunica che l'Imperatore verrà a Pola l'11 settembre e vi ritornerà il 16. Propone l'imbandieramento della Riva e l'illuminazione del monte Ghiro, dell'Arena, ecc. Per questi festeggiamenti fu accordato dalla Giunta un importo suppletorio di cor. 6000, oltre alle 1000 fissate per simile occasione nel bilancio.

Il presidente partecipa poi che il ricorso del dott. Luigi Rismondo contro la vendita della Pia Casa di ricovero fu in massima accolto dalla Luogotenenza, ritenendo la Luogotenenza che si tratti di una fondazione. Contro questa decisione luogotenenziale resta aperto il ricorso al ministero dell'interno. Però la decisione luogotenenziale non è definitiva perchè la Luogotenenza incarica la Giunta provinciale di assumere nuove informazioni se realmente la Pia Casa di ricovero faccia parte della fondazione Fanganel. Se il Comune si adatta a questa decisione, allora dovrà avanzare proposte per la vincolazione della somma di 120.000 corone elargite a suo tempo dalla vedova Fanganel. Il presidente annunzia poi che la Giunta provinciale rinuncia all'acquisto della Pia Casa e la Giunta delibera di interporre contro la decisione della Luogotenenza il ricorso al Ministero dell'interno.

Il presidente comunica quindi che per il 23 corrente è fissato il sopraluogo per determinare i confini fra la Pia Casa di ricovero e l'Ospedale provinciale. Comunica che la direzione dell'Ospedale provinciale ha presentato la disdetta dei locali occupati dalle suore di carità nella Pia Casa di ricovero. La disdetta è per il 31 dicembre.

Il presidente comunica ancora che da parte del Consorzio degli esercenti soggetti a dazio consumo pervenne una nota in cui si comunica che al Consorzio fu partecipato che l'erario militare dal 1. gennaio p. v. macellerà per proprio conto la carne occorrente alla guarnigione con l'esenzione dal dazio consumo come previsto dalla legge. Questa misura importerebbe al Comune una diminuzione di introiti di 50.000 corone annue. La Giunta incarica il presidente di rimettere la cosa alla rispettiva commissione perchè studi il modo di scongiurare questa disposizione così dannosa.

Alla interpellanza dell'on. Lirussi sulla proibizione da parte della Marina di tenere la festa degli studenti ai giardini di Port'Aurea, il presidente risponde che su quell'area è iscritta una servitù a favore dell'erario in forza della quale deve essere sempre accessibile al pubblico e ne è vietata la chiusura; ed esprime il parere che si debba rispettare il contratto.

L'interpellante prende atto di questa risposta, ma si dichiara insodisfatto.

Si delibera quindi la spesa di corone 8643.80 per la recintazione del fondo acquistato per ampliare il Macello civico e per la sepoltura delle ossa. Questa spesa sarà inscritta nel preventivo del 1907.

Si approva di aggiudicare la costruzione di tre chioschi ad uso Macello, che verranno eretti sul mercato centrale di Piazza Verdi al miglior offerente, Vittorio Maldriz, per cor. 1050.

Si passa poi a trattare la questione dell'acqua per il Comune di Gallesano. Si assicura al Comune di Gallesano la somma di 10.000 cor. quale contributo del Comune di Pola per il provvedimento d'acqua a Gallesano, cioè cor. 5000 per l'acquedotto civico e cor. 5000 dal Comune a fondo perduto. La spesa totale preventivata per il provvedimento di acqua per il Comune di Gallesano è di cor. 50.000. Il Comune di Pola vi concorre con cor. 10.000, alla condizione che il Ministero d'agricoltura concorra con 15.000, il Comune di Gallesano con altrettante e la provincia con 10.000.

La seduta sarà ripresa domani.

— Associazione italiana di beneficenza.
Vennero elargite cor. 20 all'Assoc. ital. di beneficenza dai signori fratelli Caneva da Dignano, per onorare la memoria del sig. Augusto Sottocorona.

— Club Fiore.
La festa di questo club sospesa domenica scorsa causa il tempaccio, si darà sabato prossimo all'Arco romano, con lo stesso programma.

— Marionette.
In un teatrino ai chioschi del dott. Priora, vicino al Mercato, incominceranno nel settembre p. v. alcune rappresentazioni di fantocci napoletani.

— Bambina ustionata.
Oggi nel pomeriggio la bambina Maria Montina, di 5 anni, abitante in via Giovia 5, mentre si trovava in casa incustodita insieme ai suoi fratellini, avendo acceso dei fiammiferi, si appiccò il fuoco alle vesti. La bambina, gravissimamente ustionata, fu portata all'ospedale provinciale. Un suo fratellino, Vittorio, di diciassette mesi, rimase pure leggermente ustionato.

— Barca capovolta.
Stasera verso le 5 una barca a vela, che si trovava nel porto commerciale, in vicinanza del Bagno polese, causa la forte tramontana, si capovolse. Tre ragazzi, che erano nella barca, caddero in mare. Fra essi v'era pure il figlio del capitano del porto. Accorsero in aiuto dei pericolanti due barche, una militare da Vallelunga, ed una dei piloti. I ragazzi furono tratti in salvo e la barca rimorchiata a terra.

— Triestino truffato.
Oggi si recava al comando di p. s. Girolamo Coppola, di 38 anni, da Trieste, abitante al N. 1 di via delle Sette fontane, e narrò che tempo fa consegnava al girovago Martino Salvadore, che a Trieste abitava in via della Tesa, alcune stoffe, della tela, ecc. per il valore di cor. 290. Il Salvadore partì e non si fece più vivo, cosicchè il Coppola ritiene di essere stato truffato di quell'importo.

— Cronaca giudiziaria.
A sette giorni d'arresto fu condannato stamane in Giudizio Giorgio Stegmayer, di 25 anni, da Monaco, lavorante in stufe. Era accusato delle contravvenzioni ex § 491 e 496 C. p. per percosse ad Antonio Bertoldi ed alla fidanzata di costui, Antonia Zonta.

Giustina Pufitsch, dalla Carintia, accusata di essersi trattenuto un importo di denaro, che, nello scambio di una banconota da 100 corone, il negoziante Giuseppe Marcusa le aveva dato in più, fu assolta.

Da PARENZO.

— Per gli agricoltori.
Il Municipio avverte gl'interessati che in seguito a circolare del Consiglio agrario provinciale il termine per l'acquisto cumulativo di perfosfato minerale viene prorogato fino il 25 agosto corr., giorno in cui va a scadere anche quello per le scorie Thomas.

Da PISINO.

— Per gli studenti poveri del Ginnasio.
All'appello diretto dalla presidenza della Società sussidiatrice per studenti poveri del Ginnasio-Tecnica provinciale di Pisino corrisposero ancora:

da *Capodistria*: Municipio cor. 50, Margherita Rodatti 10;
da *Pirano*: Silvio Tamaro cor. 4;
da *Pola*: Francesco Cech cor. 5, Vittorio Vittori 3;
da *Sanvincenti*: Leon. Fiorencis cor. 4;
da *Albona*: Rodolfo Pillat cor. 10, Ernesto Nacinovich 5;
da *Pisino*: G. e L. Camus cor. 40; Giacomo Mizzan 4, Giuseppe prof. Schniderschitz 4, Carlo Cattaro 4, don Giovanni Biasiol 10, Giuseppe dott. Cech 5, Leandro Camus 10, Carlo Mrach 10, Giuseppe Mizzan 5, Guido Pattay senior 10, Pio prof. Dallapiccola 10, Francesca ved. Gheresetich cor. 6, Giuseppe Martich 5, Giovanni Ciborra 20, Giuseppe Ciborra 20, Carlo prof. Ciborra 20, Beniamino Baccarcich 4; Angelo Zanello 10, Giovanni Godina 10.
da *Dignano*: per onorare la memoria del sig. Augusto Sotto Corona, da Marinuzza e Fabbro cor. 20; G. dott. Bembo 10.

— Il cadavere d'una scomparsa.
Certa Maria Lovrinich-Tassari, madre di cinque figli, era scomparsa da alcuni giorni. Siccome la donna aveva manifestato ripetutamente l'idea di togliersi la vita, si visitarono tutte le foibe, ma senza risultato. Due giorni fa invece si trovò il cadavere della donna, con dei sassi al collo, nei pressi del lago di Gallignana. Si ignora se si tratta di suicidio oppure di delitto.

Da GORIZIA.

— Reduci dall'Ospizio marino.
Oggi nel pomeriggio sono giunti da Grado i 66 piccoli bagnanti, accompagnati dal presidente del comitato cav. Catinelli e dal segretario cav. Cristofoletti. Un bambino di Vertoiba non trovò i genitori a riprenderlo e rimase piangente in Piazza Grande. Fu raccolto da una donna di via Ascoli che ha relazioni d'affari con gente di Vertoiba e che domani lo consegnerà ai genitori.

— Caduto da un carro.
All'Ospedale dei Misericorditi fu portato il bambino di 6 anni Erminio Trevisan, da Campolongo, perchè mentre giocava su un carro era caduto e si era fratturato la gamba destra.

— I danni della grandine.
Domani la commissione di stima comincerà il suo turno per valutare il danno prodotto dall'ultimo temporale sui raccolti nelle località di Salcano, Moncorona, Piedimonte, Peuma, S. Mauro, Osegliano, S. Michele, Voghersca, Raunizza, Lucinico e Cal dove sono rimasti colpiti specialmente i vigneti.

— Un giubileo.
Domani sera la banda civica suonerà dinanzi all'abitazione del maestro Cartocci, per festeggiare la ricorrenza del 25.o anniversario dacchè il maestro dirige la banda; ed eseguirà soltanto musica di composizione del Cartocci stesso.

Da GRADISCA.

— Nuptialia.
Ierlaltro la gentile signorina Anita Bovi-Campeggi, figlia del direttore della Compagnia d'operette Bovi-Campeggi andò sposa al signor O. Pastori di Trieste.

Da CERVIGNANO.

— Gli operai monfalconesi e la Lega.
In seguito alle pratiche fatte dal comitato della festa pro Lega, la presidenza della Società di mutuo soccorso di Monfalcone telegrafò oggi al comitato così:

«Per lo scopo santissimo della vostra festa, malgrado il grave sacrificio pecuniario, sospendiamo la nostra, affinchè ogni beneficio vada alla Lega.
«La presidenza della Società di mutuo soccorso».

A questo patriottico telegramma il comitato della festa pro Lega rispose esprimendo telegraficamente la sua gratitudine ai fratelli di Monfalcone. La nobile, patriottica risoluzione della Società di mutuo soccorso di Monfalcone è superiore ad ogni elogio. La cittadinanza cervignanese è altamente grata per l'atto gentile e delicato dei monfalconesi.

— Per la festa pro Lega.
Ecco un'altra lista degli importi pervenuti al comitato festa pro Lega Nazionale: Lodovico Tomaselli cor. 2, Antonio Furlan 2, prof. Eugenio Paolin 2, dott. Vulmaro Lovisoni 5, Pietro Venuti 8, Attilio Hortis 3, Antonio Seppenhofer 3, Liste precedenti cor. 719.40. Assieme cor. 739.40.

Da FIUME.

— La squadra inglese a Fiume.
Sabato prossimo giungerà qui la squadra inglese al comando dell'ammiraglio Beresford, forte di dodici navi.

— Esperimenti di radiotelegrafia.
Da alcuni giorni si fanno esperimenti di radiotelegrafia Marconi diretti dall'ingegnere prof. Hallos di Budapest, assistito da una numerosa commissione tecnica. Come è noto, la stazione trasmettitrice venne eretta presso il confine austriaco su una collinetta prospiciente il mare e l'altissimo camino della fabbrica di prodotti chimici «Union» serve da antenna, che corrisponde con l'impianto stabilito sul piroscafo «Elere», del Governo marittimo. Gli esperimenti finora fatti tra Fiume-Buccari, Fiume-Abbazia e Fiume-Cherso, diedero buoni risultati, che sarebbero stati completi, a detta dei tecnici, senza le forti perturbazioni atmosferiche di questi giorni. Ora si fanno esperimenti tra Fiume ed Ancona, ove si trova il piroscafo «Elere», e si spera in un pieno successo, tanto che fra un mese Fiume potrà stabilire la radiotelegrafia con Ancona, Abbazia, Buccari ecc.

— Un grande progetto.
Col principio del prossimo anno la linea della tramvia elettrica verrà prolungata fino al confine dell'Austria, e da quanto si dice, fino allora saranno superate tutte le difficoltà per la congiunzione tramviaria tra Fiume, Volosca, Abbazia e Laurana, la cui stazione venne già ultimata a Prelucca. Ultimata questa prima parte del progetto, si ha in mente di costruire una ferrovia a ruote dentate da Abbazia ad Apriano e una linea tramviaria elettrica ad adesione da qui al rifugio Stefania, così che in mezz'ora o poco più sarebbe possibile la salita del Monte Maggiore fino a circa mille metri. L'importanza di questo progetto è evidente. La costa liburnica, già fiorente di ville e di alberghi, acquisterebbe grandissima attrattiva, rendendosi possibile ai forestieri di fruire dei bagni di mare e di una stazione alpina a 1357 metri, ove in breve tempo sorgerebbero ville ed alberghi.

— Marinai disertori.
Durante la permanenza qui della squadra a.-u., dall'incrociatore «Wien» sparì sabato notte una «yole» con due marinai. La «yole» fu trovata in mare aperto, ma vuota. Si suppone che i marinai si sieno gettati in mare per raggiungere la riva nuotando, abbandonando poi l'imbarcazione, che dalle onde fu tratta al largo. Da bordo dell'incrociatore «San Giorgio» disertarono i cuochi Michelich e Tullich e il marinaio Dellapietra, e dal »Wien» il marinaio Francesco Schwanthaler, di 22 anni, da Linz.

Sciarada incatenata.

Del mio *primiero* il canto soavissimo
Inebriava il cor:
Il mio *secondo* è vasto recipiente,
Ove dell'uva spumeggia il licor;
A fuggire, fuggir velocemente
Ti serve il mio *total*, caro lettor.

Spiegazione del giuoco precedente:
LA—BILE. LABILE.

PUBBLICHE TAVOLE.

Compravendite.

Stabile in Chiarbola sup. - città - civ. N. 11 di via della Guardia per cor. 60.000; stabile in città civ. N. 10 di via del Boschetto per cor. 51.500.

Mutui.

Cor. 35000 al 4½% a peso di uno stabile in città.

BORSE E MERCATI

Chiuse di Borsa del 21 Agosto. (I numeri fra parentesi indicano la chiusura precedente). Vienna fuori borsa segna: Credit 669.50, Staatsbahn 671.25, Alpine 591.50, Lotti turchi 152.75. - La Borsa di Berlino chiude calma. Credit 210.50 (210.50), Disconto 183.35 (183.—). — Milano segna in chiusa: Cambio —.— (99.97½), Rendita —.— (102.52), Meridionali —.— (822.50), Mediterranee —.— (486.—). Parigi apertura dell'Italiana 102.40 poi sino 102.40, Chiusa francese 97.67 (97.67), Italiana 102.40 (102.40), Spagnuola 96.40 (96.47), Banche Ottomane 647.— (648.—) Rio Tinto 17.47 (17.39) Lotti turchi 146.75 (146.—).

Qui notasi Rendita Italiana 101.75 a 102.25, Azioni Credit 668.— a 670.—.

Listino. Napol. 19.07 a 19.10, Zecch. 11.25 a 11.35, Lire sterline 23.93 a 23.96, Londra 239.65 a 240.25, Francia 95.20 a 95.50, Italia 95.30 a 95.60, Banconote italiane 95.30 a 95.60, Germania 117.25 a 117.55, Banconote germaniche 117.25 a 117.55, Rend. austr. carta 99.30 a 99.60, Rendita austriaca in corone —.— a —.—, Rendita ungherese in Corone da 94.45 a 94.75, Credit 668.50 a 670.50, Italiana 101.90 a 102.40, Staatsbahn 671.— a 673.—, Lombarde 160.— a 162.—, Lotti turchi 160.— a 162.—.

Parigi 21. Chiusa. Rendita francese 3% 97.67, Rendita ital. 4% 102.40, Rendita Spagnuola esterna 96.40, Azioni Banca ottomana 647.—.

Parigi 21. Chiusa. Ferrate austr. 716.— Lombarde 170.—, Rendita Turca unif. 97.42, Cambio Londra 251.75, Rendita austr. in oro 100.—, Rend. ungh. in oro 4% 95.—, Länderbank 476.—, Lotti Turchi 146.75, Banca di Parigi 15.49, Azioni Meridionali ital. 825.—, Rio Tinto 17.47.

Caffè. *Amburgo.* 21. Chiusa). Santos good average per settembre 39.75, per dicembre 39.75, per marzo 40.—, per maggio 40.50.

Amburgo 21. Rio ordinario loco 40—42, reale loco 43—44, buono loco 45—46. staz.o

Havre 21. (Chiusa). Santos good average per mese corr. (per 50 chilogrammi) a fr. 49.—, per dic. 48.75.

Nuova York 21. Apertura Rio per consegne future staz.o, invariato sino 5 in ribasso.

Cotoni. *Liverpool* 21. — Mercato staz.o. Tenders in Dochets —. Vendite 5000 compresi affari consegna. Importazione 1000. Merce americana a consegna da qualunque porto C. I. M. Agosto 515/100, Agosto-Settembre 516/100, Settembre-Ottobre 503/100, Ottobre-Novembre 501/100, Novembre-Dicembre 501/100, Dicembre-Gennaio 502/100, Gennaio-Febbraio 503/100, Febbraio-Marzo 505/100, Marzo-Aprile 507/100, Aprile-Maggio 508/100.

Olio. *Parigi* 21. Ravizzone per mese corr. 65.50, per settem. 65.—, settembre-dicembre 66.75, gennaio-aprile 66.25. calmo

Segala. *Parigi* 21. Mese corrente 16.—, per settembre 16.—, per settembre-dicembre 16.—, per novembre-febbraio 16.15. calma

Frumento. *Parigi* 21. Mese corrente 22.95, per settembre 22.50, settembre-dicembre 22.50, novembre-febbraio 22.60. calmo

Farina. *Parigi* 21. Fleurs de Paris per 100 k. per mese corrente 31.33, per settembre 30.40, per settembre-dicem. 30.25, novem.-febbraio 30.95. fiacca

Spirito. *Parigi* 21. Per mese corrente 48.—, per settem. 44.—, settembre-dicem. 40.50, gennaio-aprile 39.50. fiacco

Zucchero. *Parigi* 21. Greggio 88° uso nuovo 22 75-23.— calmo, bianco per mese corr. 26⅞, per settem. 26— calmo, per ottobre-gennaio 26⅞, per gennaio-aprile 27½, Raffinato 57.— a 57.50.

Amburgo 21. (Chiusa). Per agosto 18.55, per settembre 18.25, ottobre 19.95, novembre 17.75, dicembre 17.80, gennaio 17.85. calmo

Londra 21. Java a scell. —.—, Rappe greggio a sc. 9⅗16. staz.o

Navigli agli Hangars. (I. r. Magazzini Generali). - Distinta dei navigli ormeggiati agli Hangars la sera del 21 agosto 1906, con le date presumibili del termine delle operazioni:

Hangar	Nome dei Nav.	Data	Osservazioni
1	Dorcesa	30	Scaricazione
1a	Ionio	21	Caricazione
8	Bosanka	23	Scaricazione
6	Cleopatra	28	Caricazione
9	Amphitrite	22	Scaricazione
12a	Körber	28	Caricazione
12b			
13a	Albania	24	»
13b	Epiro	21	»
14	Fram	24	Scaricazione
17	Urania	29	»
21	Solunto	27	»
22	Francesca	23	Caricazione
23	Maria B.	22	Scaricazione
24	Atlantico	25	»
Molo II	Alga	28	Caricazione
Molo IV	Iupiter	23	»
» »	Achilibster		

Stampato ed edito dallo "Stabilimento edit. del Giornale IL PICCOLO". Redattore responsabile Giulio Cesari. - Trieste.

COMUNICATI *)

Non c'è bisogno di sudare nè di perdere tempo

quando, durante un'escursione, durante una gita oppure durante la villeggiatura si prende un raffreddore; basta provvedersi, nel più vicino locale di vendita, di una scatola delle pastiglie minerali di Sodener, genuine di Fay, e prenderle secondo la prescrizione. La scatola costa soltanto cor. 1.25, ed una volta esperimentate queste pastiglie non si può farne a meno.

Rappresentante Generale per l'Austria-Ungheria W. TH. GUNTZERT
Vienna I, Dominikanerbastei 3.

*) La Redazione si dichiara estranea tanto riguardo alla forma quanto al contenuto e non assume alcuna responsabilità fuori di quella voluta dalla legge.

†

LUIGI Dr. FONDA

Medico comunale i. p.

dopo brevi sofferenze spirò placidamente ieri a sera circondato dai suoi cari.

Le sottoscritte, immerse nel più profondo dolore, danno il triste annunzio ai parenti, amici e conoscenti.

La salma verrà trasportata a Trieste il giorno 22, giungendo in via Belvedere alle 6 pom. e poi direttamente al Cimitero.

RONCHI, li 21 Agosto 1906.

FAMIGLIE
FONDA, LAMPRECHT e ASTORI.

Il presente annunzio serve quale partecipazione diretta.

Impresa CAPELLAN, Corso 47.

Profondamente commossi, porgiamo i più sentiti ringraziamenti a tutti coloro, i quali, sia coll'intervenire ai funerali, sia coll'invio di fiori, sia in altra guisa, vollero onorare la santa memoria del nostro amato padre.

Famiglie PAPPADOPULO-MANCINI.

†

ANTONIO DEGRASSI

d'anni 70

spirò ieri, munito dei conforti religiosi.

I dolenti figli **Virginia** mar. **Zuccherich** e **Giovanni** a nome pure degli altri congiunti, danno parte di tanta perdita agli amici e conoscenti.

ISOLA, 21 Agosto 1906.

Si prega di essere dispensati dal ricevere visite di condoglianza.

Gli avvisi collettivi costano quattro centesimi la parola. Tassa minima 40 centesimi. — Gli indirizzi vengono dati al Salone d'informazioni del "Piccolo", piazza Carlo Goldoni N. 1, pianterreno; nel chiederli indicare sempre il numero dell'avviso di cui si vuole informazione.

DOMANDE E OFFERTE D'IMPIEGHI

CERCASI per primaria ditta in spedizioni impiegato con conoscenza perfetta di manipolazioni doganali. Offerte sub «Abilissimo» ferme in posta centrale Trieste. 9734

CERCASI un giovane sarto che parli tedesco e italiano, come fattorino. Indirizzo al Piccolo. 2637

CERCASI lavorante legatore di libri. Inutile presentarsi senza ottimi attestati. Indirizzo al Piccolo. 2805

CERCASI prontamente capace venditore per negozio galanterie e giocattoli, con conoscenza italiano, croato e tedesco. Offrirsi a Alessandro Reich, Fiume, Corso. 8061

CERCASI ragazzo per negozio, con paga. Costarelli, Corso 1. 9749

CERCASI pulita donna di servizio. Via Giulia 14, IV, destra. 9740

CERCASI prontamente sarta per negozio sappia tagliare. Barriera 25, manifatture. 2748

CERCASI lavorante falegname. Via Commerciale N. 36, Giuseppe Gomisel. 2747

CERCASI prestaservizi giovane, mattina-pomeriggio. Via Campanile 15, IV. 2741

CERCASI colta signorina tedesca abile ricamatrice per istruire, condurre passeggio tre ore al giorno fanciulle grandicelle. Piazza Stazione 3, porta 32. 2780

CERCASI prontamente cameriera tedesca o francese, certificati di lunghi servigi, sappia cucire di bianco a mano. Indirizzo al Piccolo. 2777

CERCASI garzona con paga. Stabilimento stiratura Samochez, Romagna 4. I. 8089

CERCASI mezzo lavorante tappezziere. Indirizzo al Piccolo. 2782

CERCASI ragazzetta 14 ai 16 anni. Rivolgersi via Bellosguardo 13. 2445

CERCASI cameriera, bonne francese. Indirizzo Piccolo. 2445

CERCASI domestica per tutti lavori. Giuseppe Gatteri 12, porta 8. 8092

CERCASI garzona modista. Via Valdirivo N. 11, p. I. 8042

CERCASI signorina pratica lavori scrittoio, conteggio, con cognizione della lingua tedesca, piccola cauzione, ottime referenze. Offerte al Piccolo sub «Conteggio». 2743

CERCASI cuoca con propri utensili per osteria. Via Concordia 6. 2719

CERCASI prontamente domestica. Via Canova 11, porta 17. 2721

CERCASI ragazzo per chiesa, con paga. Indirizzo al Piccolo. 2697

CERCASI brava prestaservizi, due sole persone. Indirizzo Piccolo. 2673

CERCO fattorino decente, diligente, per negozio, buona paga. Gàl, Corso 4. 3044

CERCO prontamente garzoni falegnami. Via Andrea Rapicio 4. 2707

CERCO lavorante falegname. Indirizzo Piccolo. 2681

CERCO prontamente capacissime lavoranti stiratrici, garzone e portatrice biancheria. Stabilimento Bernardi, San Nicolò 2. 8050

CERCO prontamente tabacchina già pratica con buone referenze. Indirizzo Piccolo. 2806

CERCO prontamente ragazzi per negozio con paga, volonterosi, onesti. 2806

CERCO praticante per scrittoio, indispensabile bella calligrafia e tedesco. Indirizzo Piccolo. 2806

CERCO ragazzetta per la vendita di generi in piazza. Indirizzo al Piccolo. 2467

PRATICANTE **intelligente volonteroso, di buona famiglia, cercasi prontamente o primo settembre. Offerte con indicazione dell'età e paternità inviare sub «Praticante per Casa commerciale» al Piccolo.** 5066

STIRATRICE cerca garzona. Via Cavana N. 13, piano III. 9730

SERVA o prestaservizi cercasi. Indirizzo al Piccolo. 2562

SALDACONTISTA perfetto cercato da primaria ditta. Offerte indicanti età e servizi prestati al Piccolo sub «Saldaconti». 2652

GARZONI falegnami buonissima paga cercansi prontamente. Indirizzo al Piccolo. 1843

DITTA **Petinelli, vestiti, Pola, cerca abile agente venditore confezioni signora, preferito con conoscenza lingua tedesca.** 150

APPRENDISTA pratico lavori luce incandescente a gas cercasi prontamente. Indirizzo Piccolo. 2760

SIGNORINA di buona famiglia pratica lavori scrittoio, con conoscenza lingua tedesca, cercasi prontamente. Indirizzo Piccolo. 2802

PRIMARIA casa spedizioni cerca signorina o giovanotto con perfetta cognizione della stenografia e dattilografia tedesca. Offerte sub «Carriera 110» Piccolo. 8069

PRESTASERVIZI per tutta la giornata, capace cucinare, cercasi, buon salario. Indirizzo Piccolo. 2789

IMPIEGATO pratico registrazioni, eventualmente viaggiatore, venditore, trova pronto collocamento. Offerte corredate buone referenze al Piccolo sub C. B. A. 777. 8077

PRATICANTE con paga conoscente tedesco cercasi per scrittoio, negozio. Indirizzo Piccolo. 2764

PORTINAIO pensionato (marito e moglie soli) cercasi, corone 30 mensili più quartiere. Indirizzo al Piccolo. 2757

MODISTE capacissime vengono assunte prontamente. Indirizzo al Piccolo. 2794

DOMESTICA friulana forte cercasi per famiglia di sei persone. Indirizzo Piccolo. 2772

RAGAZZO quattordicenne cercasi, con paga. Preuer, via Nuova 22. 2797

APPRENDISTE cerca industria. Indirizzo al Piccolo. 2725

PRIMARIA **ditta cerca praticante con conoscenza italiano e tedesco. Indirizzo Piccolo.** 2714

PRONTAMENTE cercasi garzona sarta da donna. Corso 3, porta 9. 2671

ASSUMONSI rappresentanze verso provvigione per intera Dalmazia. Offerte sub «Ottime referenze» al Piccolo entro venerdì. 8008

RAGAZZA orfana disgraziata cerca alloggio e costo, contraccambiando lavori di casa e compagnia. Sub «Orfana» Piccolo. 8048

OFFRESI portinaio calzolaio, marito-moglie. Via Malcanton 19, II, porta 16. 2596

OFFRESI signora capace in lavori commissione in casa o fuori. Indirizzo Piccolo. 2766

OFFRESI signorina tedesca per condurre bambine nel pomeriggio a passeggio oppure istruire. Gentili offerte sub «Erzieherin» Piccolo. 8054

POSSIDENTE disponendo di molto tempo libero assumerebbe ancora altre amministrazioni volendo anche per rischio proprio. Offerte sub «Possidente» al Piccolo. 9731

CONTABILE perfetto occuperebbesi una, due ore serali. Offerte «Scrupolosità» Piccolo. 8059

RAGAZZA tedesca offresi brava per stanze e cucito. Indirizzo al Piccolo. 2677

VIAGGIATORE in caffè, che trovasi tutt'ora in posizione fissa alle dipendenze di una ditta di qui, benissimo introdotto presso primarie ditte dell'Ungheria e paesi limitrofi, viaggia da oltre 10 anni per ditte di Trieste, desidera migliorare posizione. Gentili offerte sub «Ungar 84» al Piccolo. 9743

CALZOLAIO celibe cerca portineria per uso lavoratorio. Indirizzo al Piccolo. 2775

SIGNORINA compositrista, perfetta cognizione lingue tedesca, boema, bella calligrafia, cerca impiego presso primaria ditta. Offerte «Rosina» Piccolo. 2702

BALIA friulana giovane, sana, offresi. Indirizzo Piccolo. 2686

ISTRUZIONE

ACCADEMIA ORFEO autorizzata scuola di musica e drammatica via Cologna 15. Apertura 1.o settembre. Iscrizioni 11-1 giornalmente. Prospetti gratis. 2492

SCUOLA mandolinistica, apprendesi mandolino in tre mesi. Sebastiano 1, primo. 9746

AFFITTANZE

CERCANSI una stanza grande, una piccola non ammobiliata, nel centro della città, I piano, ingresso libero. Offerte «Sofort» Piccolo. 2568

MAGAZZINO IN CORTE asciutto, con porta larga, cercasi per collocarvi due, tre carrozze; pronte offerte dirigansi Bartoli, Corso 5, III, ore 12 alle 4 pom. 2664

CERCANSI due camere ammobiliate per scrittoio con ingresso libero, dalla piazza Borsa, alla via Poste. Indirizzo al Piccolo. 2466

GIOVANE signore cerca presso distinta famiglia stanza e costo fino. Offerte e prezzo «222» Piccolo. 9748

FAMIGLIA cerca per due mesi due stanze pulite, ammobiliate, con uso cucina, massimo primo piano, possibilmente a Barcola, con vista sul mare. Offerte con prezzo sotto «F. N. 40» al Piccolo. 8065

CERCASI elegante, nettissima stanza presso distinta famiglia. Offerte «Dottore» al Piccolo. 8049

CERCASI magazzino a volto vicinanze stazione Meridionale. Indirizzo al Piccolo. 9741

CERCO stanza, costo completo, presso civile famiglia senza bambini. Condizioni: unico subinquilino, quiete, pulizia, trattamento famigliare. Spesa indifferente. Scrivere «Impiegato 45» Piccolo. 2784

SIGNORE cerca prontamente stanza ammobiliata, pressi piazza Goldoni, possibilmente entrata libera. Offerte sub «I. R. 1248» Piccolo. 2730

SIGNORA cerca stanzino ammobiliato pressi Barriera. Offerte «Stanzino» Piccolo. 2723

SIGNORINA cerca prontamente stanza vuota, davanti, presso signora sola, oppure onesta famiglia. Scrivere «Viola» Piccolo. 2700

CERCANSI 2 o 3 stanze vuote, I o II, centro, gas, stufa, per ambulatorio medico, anche subaffitto. Offerte sub «Bubi Franz» Piccolo. 2723

CERCASI stanza grande vuota, chiara, ingresso libero, pressi Giardino Pubblico, primo o secondo piano. Offerte «Studio» al Piccolo. 3045

AFFITTASI prontamente camera bene ammobiliata. Via Valdirivo 21, primo. 7980

AFFITTANSI quartieri da tre, cinque stanze, due stanzini, cucina, cantina, comfort moderno, cinque minuti dalla Piazza Stazione. Via Commerciale 42. 7959

AFFITTANSI quartieri due stanze, cucina, fiorini 168 compreso accessori. Destra chiesa Roiano 486. 7960

AFFITTASI via Boschetto N. 19, quartiere 3 camere, cucina, fiorini 265. Informarsi «Mercurio» Corso 2. 8029

AFFITTASI prontamente causa partenza splendido quartiere 6 spaziose stanze, sala, giardino, ogni comfort. Via Navali 4, mezzanino, condizioni modicissime. 7825

AFFITTANSI **quartieri 2 camere, camerino cucina. Via Pasquale Revoltella P. 863, prezzo molto basso. Rivolgersi primo piano, oppure Torrente 38, portinaio** 2583

AFFITTASI prontamente bellissimo negozio posizione centrica. Indirizzo al Piccolo. 2266

AFFITTASI camera ammobiliata grande, gas, adatta scrittoio, oppure piccola fiorini 9, ingresso libero. Chiozza 4, primo. 8063

AFFITTASI bella stanza ammobiliata, ingresso libero. Via Giulia 13, I. 8062

AFFITTASI stanza vuota scrittoio, ingresso libero, volendo ammobiliata. Sebastiano 1, secondo. 8093

AFFITTASI bellissima stanzetta vuota oppure ammobiliata, soltanto per signorina, volendo costo. Indirizzo Piccolo. 2795

AFFITTANSI 1. settembre camera, cucina e portico. Rozzol 98. Indirizzo Piccolo. 2777

AFFITTASI stanza, uso cucina, posizione amena. Per informazioni indirizzo Piccolo. 2443

AFFITTASI camera vuota con uso cucina e acqua, fiorini 8. 1. settembre. Antonio Canova 9, porta 18. 8081

AFFITTANSI prontamente bellissima camera e cucina in via Cologna 13, primo. 2790

AFFITTANSI **per 24 agosto quartiere 4 stanze, camerino da bagno, cucina, dispensa e cantina, altro 3 stanze ed accessori con tutto il comfort. Via Lodovico Ariosto N. 2 (Belvedere). - Informazioni via Montorsino N. 4 (Roiano). Telefono 1996.** 2486

AFFITTANSI bellissime botteghe. Via Giulia 12 angolo Galileo, case nuove. 8051

AFFITTASI camera con letti per operai, oppure vuota. Via Leo 4, I. 2763

AFFITTASI stanzetta a signora o signorina, vuota oppure ammobiliata. Indirizzo Piccolo. 2755

AFFITTASI stanza vuota, ingresso libero. Via Nuova 20, III, destra. 8057

AFFITTASI bellissima stanza vuota, due finestre sul davanti. Via Bachi 11. I. 8053

AFFITTANSI camera e cucina posizione centrica. Indirizzo al Piccolo. 2761

AFFITTANSI Leo 4 2 camere, cameretta, cucina, fior. 210, volendo acqua. 8060

AFFITTANSI Leo 7 camera, cucina; 2 camere, camerino, cucina con o senza acqua, prezzo da convenirsi. 8060

AFFITTANSI stanza con due letti e salottino, eventualmente uso di cucina, acqua, gas, primo piano, centro. Indirizzo Piccolo. 2706

AFFITTO 3 camere, cucina fior. 250; 2 camere, cucina fior. 200, tutto sul davanti, col massimo comfort. Petronio 9. Informazioni casa stessa porta 4. 8056

AFFITTANSI 24 agosto quartieri due stanze, camerino, cucina, cantina, acqua, gas. Piazza Leonardo da Vinci 1. 1384

AFFITTANSI camera, cucina; due camere, cucina. S. Servolo 11, primo. 2781

AFFITTASI prontamente bellissima stanza ammobiliata. Giacinto Gallina 3, primo. 8078

AFFITTASI prontamente stanza elegantemente ammobiliata, ingresso libero. Via Nuova 49, I. 8075

AFFITTASI stanza ammobiliata, ingresso libero, costo. Antonio Caccia 6, III, destra. 8070

AFFITTASI bellissima stanzetta ammobiliata, volendo costo. Giacinto Gallina 4, terzo. 8084

AFFITTANSI prontamente Servola, casa nuova, vicino riviera, vista al mare, tre stanze, 2 terrazze, cucina, comfort, e una camera, cucina. Rivolgersi Paolo Lavagna, Maurizio N. 1, drogheria. 8080

AFFITTASI pel primo bellissima stanza ammobiliata, con tre finestre, vista al mare e sulla piazza Grande, a due amici, o uno, volendo anche costo. Rivolgersi Piazza Grande N. 6, parrucchiere Czerny. 2731

AFFITTASI cameretta vuota prontamente. Via Boschetto N. 46, pianoterra, sinistra. 2667

AFFITTASI camerino, onesto operaio. Rapicio 3, V, porta 16. 2672

AFFITTASI 15 settembre eventualmente 24, persone distinte, grazioso quartierino 2 stanze, cucina, soffitta, acqua compresa fiorini 174. Chiozza 27, III, porta 8, dalle 4-5 pom. 2679

AFFITTASI camera vuota, ingresso libero. Squero nuovo 1, III piano. 2685

AFFITTASI prontamente splendido locale ad uso osteria, con giardino, giuoco di bocce, acqua e gas. Indirizzo al Piccolo. 2691

AFFITTASI luogo pianoterra 3 locali, acqua, gas, compreso 60 tese, luogo recintato adatto per industria, lavanderia e stiratura o altra industria. Indirizzo al Piccolo. 2691

AFFITTASI camerino, centro, corone 10 mensili. Indirizzo al Piccolo. 2699

AFFITTASI stanza bene ammobiliata, prezzo mite. Chiozza 36, I, porta 4. 2715

AFFITTASI via Cisternone 11 bellissimo quartiere tre camere, camerino, cucina, vista magnifica. 2683

AFFITTASI stanza ammobiliata, escluse signore. Piazza Borsa 5, porta 11. 2738

AFFITTASI stanza ammobiliata a signori, scolari. Boccaccio 12, porta 10. 2735

AFFITTASI centro avviatissima osteria, consumo vino circa 30 ettolitri mensili. Ukmar, Caffè Goldoni. 2729

DA affittare stanza grande, oppure stanzino ammobiliato. Farneto 49, III, 25. 2684

DA affittare 24 agosto in via Rossetti N. 683 2 camere e cucina fior. 180, e 3 camere. 2201

CAUSA partenza subaffittasi bellissimo quartiere con giardino, prezzo vantaggiosissimo. Capuano 6. I. 9735

GRAZIOSA villa sette stanze, cucina, cantina, Aurisina e gas, bel giardino. Offre Bartoli, Corso 5, III p., ore 2 alle 4 pom. 2663

NUOVO **stabile via Donatello (a due minuti dalla stazione tramviaria del Boschetto) affittansi prontamente alcuni eleganti quartieri di 2-3 stanze a prezzo ridotto. Informazioni sopra luogo tutto il giorno.** 7862

MAGAZZINO affittasi. Via Tiziano 4. 7895

QUARTIERE due camere, affittasi per cor. 372. Via Amerigo Vespucci 1. 7895

QUARTIERE due camere, camerino, cucina, acqua, affittasi per cor. 520. Via Conicoli 7. 7895

QUARTIERE due camere, camerino, cucina, affittasi per cor. 440, V. Cologna 21. 7895

ACQUEDOTTO III piano quartiere 2 stanze, camerino, cucina, quartiere stanza, cucinetta, gas affittansi prontamente. Indirizzo Piccolo. 2559

APPIGIONANSI a modici prezzi, in casa nuova, bellissimi quartieri di quattro, tre e due camere, camerino, cucina, acqua, gas per illuminazione e calefazione. Via Luigi Ricci N. 6 (traversale della via Giulia). 1764

QUARTIERE due camere e cucina affittasi. Via Torricelli 7. 2415

MAGAZZINO grande da affittare prontamente. Via Bosco 10, portinaio. 2469

PRONTAMENTE cedesi negozio con roulettes, angolo, adatto negozio commestibili, oppure salumeria, mite affitto, piccolo indennizzo. Rosa, Caffè Goldoni. 2769

STANZA grande, vuota, affittasi, ingresso libero. Via Massimo D'Azeglio 16, I. 2698

QUARTIERI d'affittare, ribasso sorprendente, concorrenza impossibile. Casa nuova, bellissima. Indirizzo Piccolo. 2800

LOCALE **con giardino per trattoria cedesi prontamente. — Offerte Chiozza 36, II, sinistra, esclusi mediatori.** 2680

LOCALE affittasi per negozio, lavoratorio o scrittoio composto di due locali con due finestre e poggiuolo, eventualmente anche magazzino in corte. Informazioni Linoleum Corso 2. 8099

SUBAFFITTASI camerino eventualmente con costo, prezzo mite, presso famiglia Bonifacio, via Giulia 18. 8085

STALLA per due e tre cavalli affittasi prontamente. Via Conicoli 8. 8094

SUBAFFITTASI **quartiere elegante, casa nuova città, 4 camere, cucina, prezzo ridotto. Rivolgersi Fonderia 7, Miclavez.** 8090

SCRITTORIO nel mezzanino del Tergesteo, appiggionasi. Indirizzo al Piccolo. 9745

QUARTIERE a Capodistria con cinque belle stanze, posizione ariosa, affittasi. Indirizzo Piccolo. 2779

CAMERINO affittasi, ammobiliato o vuoto. Via Artisti N. 10, II piano. 2751

30 fiorini stanza ammobiliata, costo buonissimo. Piazza Grande 3, porta 12. 8052

NEGOZIO splendido con roulettes, luce elettrica, subaffittasi principio Barriera. Caffè Metropol, Biondi. 2716

MAGAZZINO da affittare. Via Sorgente, casa nuova. Rivolgersi negozio mobili. 2689

BELLISSIMO **quartiere 5 stanze, camerino, bagno, cantina soffitta, gas, acqua, soldo pigioni, corone 1100. Informazioni Ravasini, via Torre Bianca 10.** 9742

DISTINTA famiglia affitta splendida stanza ammobiliata, uno, due signori. S. Caterina 11, II. 2682

CAMPAGNA fertile a Capodistria con vigne, frutteti, parti boschive, pascoli, con casa e altre coloniche, affittasi. Indirizzo Piccolo. 2779

STANZA elegantemente ammobiliata, ingresso libero, affittasi Acquedotto, centro. Indirizzo Piccolo. 2709

MODICISSIMO prezzo affittasi prontamente splendido quartiere in via Pondarès 13. 8091

QUARTIERE camera, cucina, affittasi prontamente. Via Conicoli 8, I piano, vicino via Kandler. 8094

VIA **Paduina 9, angolo via Chiozza, affittansi prontamente ancora alcuni quartieri di 5-7 stanze.** 2432

MAGAZZINO vasto, chiaro, sei fori, via S. Francesco d'Assisi N. 9, affittasi prontamente. 8094

MEZZO negozio affittasi prontamente. Indirizzo al Piccolo. 2771

SI affitta in via Belvedere 18, II, porta 11 stanza elegante, costo fino. 2693

SIGNORA affitta stanza vuota, davanti, casa nuova. Tiziano 4, I, porta 9. 2692

STANZETTA ammobiliata affittasi a giovane civile. Coroneo 13, porta 10. 2673

SIGNORA sola cerca ragazza compagna camera oppure ragazza a costo. Indirizzo al Piccolo. 2670

CAMERA chiara, primo piano, pressi nuova Stazione affittasi anche uso scrittoio. Indirizzo via Economo 8, portinaio. 2726

CAMERA bene ammobiliata, ingresso libero, I. Via Torricelli 7. 2713

CERCASI compagno di stanza senza letto. Indirizzo al Piccolo. 2712

ACQUISTI E VENDITE D'OCCASIONE

FERRAMENTA, metalli vecchi, acquistasi qualunque quantitativo; deposito via Toro 2. 7651

CERCASI pulto per scrittoio in buono stato. Indirizzo al Piccolo. 2466

ACQUISTANSI tavola crociera, 6 sedie moderne stanza pranzo. Offerte prezzo X. Y. posta piazza Giuseppina. 2793

QUENCH (molinello) doppio cercasi. Indirizzo al Piccolo. 2752

FONDO cercasi vicinanze città 80-100 tese. Offerte con prezzo posta centrale sub «Buon prezzo». 2717

CERCASI un buon cavallo con carro. Offerte dettagliate sub «Cavallo» Piccolo. 2787

STANZA completa massiccia, nuova, cercano prontamente coniugi soli, pagamento entro Settembre. Offerte Piccolo sub «Stanza». 2736

PULTO AMERICANO con chiusura a roulette cercasi. Offerte al Piccolo sub «Roulette». 2694

COMPREREBBESI decreto trattoria, spaccio. Offerte «Spaccio» al Piccolo. 2710

VENDESI stanza matrimoniale noce nostrana, modernissima. Pondàres 19, Lavoratorio mobili. 8027

VENDONSI bellissime scansie a vetri per negozio coloniali e commestibili. Rivolgersi via Settefontane N. 32, negozio. 2577

VENDESI bellissima stanza letto stile nuovo. Via Chiozza 65. 2510

VENDESI macchina uomo quasi nuova, motivo partenza. Indirizzo Piccolo. 2513

VENDESI sofà antico uso letto. Via Boccaccio 11, IV, 15. 2465

VENDESI entro giornata nuovissimo divanetto peluche e tappeti prezzo conveniente. Belvedere 2, porta 5. 8068

VENDESI prontamente macchina Singer. Piazza Goldoni 4, porta 7. 8074

VENDESI tandem prezzo conveniente. Piazza Goldoni 10, II. 8067

VENDONSI lavamano moderno da due persone: due suste nuove; chiffonnier, armadio quattro cassetti moderno; elegante lettino da bambini completo. Foscolo 26, primo. 8095

VENDONSI specchio, trumeau, tavolino, tappeto, lampada appendere, vestito ciclista. Indirizzo Piccolo. 2804

VENDONSI stupendo étagère e quadro, causa partenza. Canova 13, porta 1. 8097

VENDESI divano quasi nuovo uso letto. Torrente 28. I. 8096

VENDESI botteghino frutta, erbaggi bene avviato, causa malattia, prezzo mite. Indirizzo al Piccolo. 2801

VENDONSI stupendo divano alto con tappeto e nicchia, tavolo da pranzo e sedie. Via Nuova 24, I, sinistra. 2785

VENDONSI violini, clarini, letti, altri mobili, buon prezzo. Indirizzo Piccolo. 2786

VENDESI piano buono stato cor. 60, causa trasloco. Indirizzo Piccolo. 2776

VENDONSI mobili, macchina Singer. Via Giulia 8, II, porta 12. 8083

VENDESI prontamente bagno prezzo minimo. Trattoria Pompei, Piazza Goldoni. 8079

VENDESI prontamente macchina cucire, pedale e mano. Indirizzo Piccolo. 2768

VENDONSI letto, sgabello, sei sedie in pelle, un attaccapanni e due sedie per bambini «patent» tutto moderno. Portiere via Cologna N. 21. 2765

VENDONSI 2 armadi, una credenza, un lavamano, un canapè ed altri mobili. Piazza Barriera 9, III, sinistra. 2762

VENDONSI prontamente mobili da negozio, scansie, vetrine, scrittoio ecc. Indirizzo Piccolo. 9744

VENDONSI due chiffonniers, due letti, due sgabelli con marmo, una ghiacciaia, linoleum usato, tutto buon prezzo. Via Molino grande 36, sinistra. 2753

VENDONSI pompa, vaso petrolio, capacità litri 300. Via Rivo 11. 2708

VENDONSI cristallo grande 198 per 144; portiera per negozio con vetri altà 3.05 per 157, tabelle di ferro e di legno. Indirizzo Piccolo. 2737

VENDONSI prontamente bellissima stanza completa, motivo partenza, due letti, due chiffonniers, lavamano, sgabelli, tutto moderno, più suste, materassi lana. Chiozza quindici, II. 2744

VENDONSI porta da negozio, nuova, lavamano, canapè, materassi, branda. Canova 14. IV. 20 2696

VENDESI ottima pistoria e pasticceria. Rivolgersi Madonna del mare 10. 2728

VENDONSI pianoforte Schnabel, stoffa seta, vestito nuovo per signora snella. Indirizzo Piccolo. 2758

VENDONSI causa partenza, carrozzella, quadri, terraglie. Via Gatteri N. 9, II. 2739

VENDONSI (entro giornata) mobili da camera e cucina, quasi nuovi, causa partenza. Acquedotto 53, III. 2740

VENDESI botteghino bene avviato, centrica posizione, con quartiere. Indirizzo Piccolo. 2742

VENDONSI letto, susta, libreria, sofà, 2 poltrone. Paduina 3, III. 2734

VENDONSI bellissimo riposè canna, tavolino, stufa, paravento. S. Michele 3, secondo, destra. 2756

VENDONSI banco elegante per mode, cassone per vestiti. Indirizzo Piccolo. 2669

VENDESI focolaio a gas quasi nuovo, prezzo modico. Indirizzo Piccolo. 2674

VENDONSI mobili. Via Fontanone N. 10, secondo. 2688

VENDONSI apparati gas. Via Valdirivo N. 11, p. I. 8042

DA vendere due canarini giovani, gabbia con piedestallo legno intagliato, vendo entro mattina causa partenza. Indirizzo Piccolo. 2750

VENDO 2 fondi, uno città, uno territorio, con N. 2 stabili nuovi esenti per 12 anni d'imposta, con saldo prezzo corone 56 mila invece di 86 mila, per immediata partenza. Esclusi mediatori. «Urgente» Piccolo. 8058

BICICLETTA donna vendesi prezzo mite. Via Belvedere 28, piano I. 2561

CEDESI cane giovane danese corone venti, per mancanza spazio. Indirizzo Piccolo. 2604

BRILLANTE solitario (anello) stupendo, perfetto, fiorini 75, occasione. Piazza della Borsa 9. 2599

CALDAIA rame circa 30 litri, stufa, quadri, bonegrazie, occasione. Indirizzo Piccolo. 2488

MOBILI usati da vendere. Via S. Nicolò N. 11, IV p. 2614

OCCASIONE. Vendonsi stanza da letto e da pranzo. Indirizzo al Piccolo. 2799

OCCASIONE trattoria buonissima posizione, minimo affitto, forte guadagno sicuro. Caffè piazza Nuova, Dollenz Comp. 2770

OCCASIONE vendonsi letto, tavoli, quadri, sgabello. Valdirivo 16, IV, porta 9. 2703

GORDON setter cuccioli due mesi, razza finissima, vendonsi. Indirizzo Piccolo. 9747

TABELLE in legno lettere metallo vendonsi buon prezzo. Bartoli, Corso 5, III p., 2—4 pom. 8076

SIGNORE che offrì 40 corone per mobili, via Kandler 11, è pregato ripassare. 8046

BICICLETTA nuova marca francese «Velox» vendesi prezzo occasione. Indirizzo Piccolo. 2798

CAUSA partenza vendesi negozio bene avviato, posizione centrica. Per informazioni via S. Lazzaro 6, magazzino. Esclusi mediatori. 2754

CAUSA partenza vendonsi letto usato fiorini 3 e Natura Arte 13 annate. Indirizzo Piccolo. 2727

OCCASIONE. Motori inglesi, nuovi, vendonsi, prezzi minimi. Sub «Perfezione» al Piccolo. 2720

OCCASIONE per divertire i bambini splendido fonografo, dischi. Via Nuova 24, terzo. 2745

FURGONE chiuso porte, suste, pratico trasporto mobili, caffè, merci, vendesi. Via Cologna 10. 2675

CARROZZELLA per motocicletta cor. 125, vendesi ottimo stato. Indirizzo Piccolo. 2778

SCIMMIA piccola vendesi già addomesticata. Via dell'Istria 10, II. 2701

DIVANO con tappeto e galleria vendesi. Via Rossetti N. 15, porta 13. 2791

DIVANO elegantissimo, specchio grande cornice mogano, letto pieghevole, scrittoriettо, cavallino dondolo, tavolo cucina, vendonsi prontamente. Acquedotto 85, I. 2767

BOTTAME da litri 30 a 5000 vendesi. Via Fontanone 15. 2695

BICICLETTA da uomo vendesi quasi nuova, accessori, modello basso, prezzo discretissimo. Piccardi 14, porta 39. 2746

BICICLETTA mozzo libero, freno contropedale vendesi. Via Pasquale Revoltella 764. 2718

PIANO buonissimo, mezza coda, vendesi. Indirizzo al Piccolo. 2687

PIANO Mignon (nuovo) «Schüler Bösendorfer» vendesi prezzo occasione. Indirizzo Piccolo. 2522

PIANINO noce buonissimo, costruzione solidissima, vendesi fiorini 170. Indirizzo Piccolo. 2668

PIANINO da concerto noce americana, corde incrociate, vendesi. Gaspara Stampa 6, I. 2523

OGGETTI RINVENUTI E SMARRITI

RINVENUTA giovane cagna caccia macchie nere-bianche. Indirizzo al Piccolo. 2774

RINVENUTO cane setter nero; legittimo proprietario può ritirarlo nella trattoria al Verde dietro la Pescheria. 8073

DIMENTICATO in vettura, oppure capelle la Cimitero greco, libro di messa francese. Generosa mancia portandolo via Paduina 4, primo piano, sinistra, Pappadopulo. 7997

SMARRITO cane tasso; mancia portandolo via Fontanone 27, porta 15. 9750

DIVERSI

SKRINZ non sono venuta impedendomi negozio, quello che desidera da me scriva in negozio. Gisella. 2587

A metà!!!!! 2704

MATRIMONIO. Negoziante tedesco, 36 anni, desidera conoscenza, scopo contrarre matrimonio, con signorina, eventualmente vedova, indipendente, colta con dote. Offerte «Mariage 30» posta restante Trieste. 270

MISTERO preleva di nuovo, importanti comunicazioni, poi deciderai. 8082

MATRIMONIO. Impiegato dello Stato, 32 anni, cerca fare conoscenza, scopo contrarre presto matrimonio, con signorina di bell'aspetto, semplice, modesta. Soltanto offerte tedesche, non anonime, inviare sub «Ideale Liebe» fermo in posta Trieste verso scontrino. 2724

MAI. Un saluto lungo affettuoso vi giunga da chi vi vuol tanto bene! Da chi sempre ora per ora, minuto per minuto vi ricorda. V'amo e v'amerò. Usque dum vivam et ultra. 2762

S747. L'inqualificabile tuo agire, vedermi da te dimenticata, rattristami... Che diversità di sentimento m'avvince a te spirito, anima e cuore!! comprendimi!!! Se come me desideri la felicità degli sguardi, vieni domenica ove sai. Rassicurami scrivendomi. Un affettuoso. 8098

17 maggio. I doveri che ti impone l'ospitalità offerta, sono una nuova fonte di tormenti per me! Era necessario proprio crearmeli? Eppure dacchè sei via vivo nel più profondo sconforto! Mi sento così solo così infelice come mai lo fui! Sento che la mia vita sei tu e ti desidero ardentemente. Ricordalo e fa di tornar presto a chi tanto soffre per te. Ti invia tanti appassionati il tuo T. 2776

BENESTANTE, signore, cerca, scopo matrimonio, signorina bella, elegante, preferibile forestiera. Offerte «Nur einmal» Posta centrale. 2676

MIO tutto, cosa significa tuo silenzio? hai prelevato mia sabato indirizzo Stadion? Ti scongiuro vieni presto. Ho paura.

BRUNA. Ritiri lettera Posta Barriera. Tanti saluti. 8043

DENARO ricevesi dalla banca e cambio valute Bolaffio, impegnando biglietti lotteria, rendita, obbligazioni austriache.

BEN avviata Impresa di costruzioni cerca socio anche non collaboratore, disponente di capitali per ingrandimento dell'azienda, con sicurezza di ottimi guadagni. Riflettenti serii indirizzino lettera firmata al Piccolo sub «Impresa di costruzioni A». 5874

SIGNORA **giovane o signorina può entrare quale socia in azienda articolo mode da signora esistente da molti anni, avviatissima splendida occasione, non necessaria conoscenza articolo, buon guadagno, capitale occorrente 3-4000 corone circa. Offerte serie e non anonime al Piccolo sub «Splendida occasione».** 8085

CERCO 100 corone, restituendo 120, settimanali, ottimo garante. Offerte «Puntuale» posta Tergesteo. 2781

GIOVANE volonteroso essendo privo di mezzi onde studiare corrispondenza tedesca, cerco signore di cuore che mi aiuti valendosi di me per qualunque lavoro, adattandomi a tutto. Scrivere «Riconoscente» Piccolo. 2362

MACCHINISTA o meccanico con piccolo capitale cercasi per lucrosa azienda. Offerte al Piccolo «Tecnico». 2784

4½%. La Banca Cambio Valute Giuseppe Bolaffio, Trieste, riceve versamenti di denaro in conto corrente, bancogiro, verso libretti o lettere versamento, pagando 4½% interesse anche per fuori di Trieste.

CERCASI **distinta piccola famiglia italiana o tedesca, preferibilmente nel ramo didattico, per affidarle un giovinetto, studente ginnasiale, durante il prossimo anno scolastico. Retribuzione larga. Offerte all'amministrazione sub «A. I. Z.»** 7480

SIGNORA tedesca prenderebbe a costo bambino di almeno un anno. Indirizzo al Piccolo. 2733

CONFEZIONANSI vestiti da signora a prezzi miti. Indirizzo al Piccolo. 2690

PASTA di Napoli Extra (deposito della ditta Fratelli Manzillo di Torre Annunziata). C. Fegitz, via Teatro 2. 566

VENDONSI posizioni centriche osterie, latterie, panetterie, forni, deposito vini, negozio erbaggi, conserve, vini ecc. Ukmar, Caffè Goldoni. 2729

CHI tiene vino bianco acido invii campione posta centrale, offerta «Vino bianco acido». 8061

AFFITTANSI prontamente quartieri da tre a otto camere, cucina, comfort moderno. Barriera, caffè Bizantino. Trampuschetti. 2775

COLLIERS Pizzo neri 2.50, 3.50, 4.50; Mantelline Pizzo 5.50, 7.50, 9.50; Paltoncini Etamin neri 9.50. Jess, Barriera 15. 8071

OFFRESI falegname riparazione mobili, lucidare, prezzi mitissimi. Recapito via Poste 12, barbiere. 2753

CARRO unito personale disponibile per trasporto mobili. Curet, Settefontane 1. 2800

LAVORO in casa duraturo, dilettevole, meravigliosa novità, affidasi in ogni paese austriaco a donne, uomini. Elegante campione, spiegazioni ricevonsi franco domicilio, mandando francobolli 25 centesimi. Società italiana, Corso 462, Roma (Italia). 167

PARTITA cortine Tunisi fiorini 1.50, 2.50, 3.50, 4.50. Jess, Barriera 15. 8071

PITTORE eseguisce qualsiasi lavoro, prezzi modicissimi. E. Fumato, Commerciale 11. 2798

RATEALMENTE vendiamo condizioni buonissime, modiglioni, quadri, specchi, orologi, coltrinaggi, bancheria, copertori letto, ombrelli, stoffe, vestiti ecc. Ernesto S. Levi e Carlo Bicchi, Barriera 21, I. 2718

SALA PER INCANTI GIUDIZIALI

Via Sanità 23-25.

Incanto che verrà tenuto mercoledì 22 agosto alle ore 9½ ant.

Preziosi, cioè: brillanti sciolti, braccialetti, anelli, fermagli ed orecchini con brillanti e pietre diverse, bottoni d'oro, orologi da uomo e da donna con pietre diverse, ecc. ecc.

Mobili di casa cioè, cioè lavamani, chiffonniers, sgabelli, specchi, quadri, ottomane, poltrone, lettiere complete, cassaforte nuova.

Giovedì 23 agosto dalle 9½ alle 12 merid.

Colli, polsi e camicie da uomo.